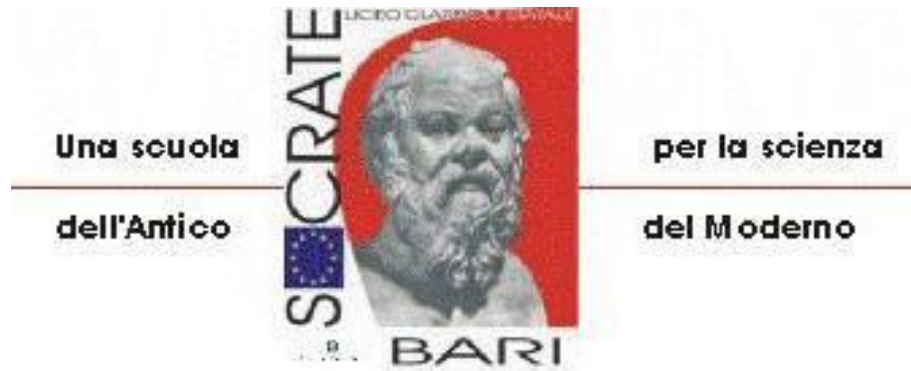


**LICEO CLASSICO STATALE “SOCRATE”
BARI**



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

III LICEALE SEZ. D

A.S.2025/2026

	INDICE	Pag.
1	Liceo classico di ordinamento. Linee generali	3
2	Composizione del Consiglio di Classe nel triennio liceale	4
3	Composizione e profilo della Classe	5
4	Metodologie didattiche	6
5	Curricolo di Educazione Civica relativo alla classe III liceale	7
6	Attività CLIL	17
7	Attività realizzate nell'ambito dei Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro	17
8	Moduli curriculari di orientamento	17
9	Attività integrative e di recupero	18
10	Metodologie e strumenti di verifica	20
11	Criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento	21
12	Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	24
13	Conformità del Documento all'annuale O.M. sugli Esami di Maturità	26
14	Composizione del Consiglio di Classe e firma dei componenti	26
	Allegato n° 1 Relazioni finali e Progettazioni disciplinari	
	Insegnamento della Religione Cattolica	27
	Lingua e Letteratura Italiana	28
	Lingua e Cultura Latina	31
	Lingua e Cultura Greca	31
	Lingua e Cultura Straniera: Inglese	36
	Storia	40
	Filosofia	45
	Matematica	48
	Fisica	48
	Fisica – CLIL	50
	Scienze Naturali	52
	Storia dell'Arte	53
	Educazione Civica	57
	Scienze Motorie e Sportive	58
	Allegato n° 2 Griglie di valutazione della I e II prova scritta	61
	Allegato n° 3 Griglia di valutazione del colloquio d'esame di cui all'Allegato A dell'O.M. 54 del 26 marzo 2026	68
	Allegato n° 4 Progetti dei Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro	71
	Allegato n° 5 Documentazione relativa agli studenti con DSA/BES	74

1. LICEO CLASSICO DI ORDINAMENTO. LINEE GENERALI

Il percorso liceale, attraverso una formazione basata sull'integrazione dei saperi umanistici e scientifici e sullo studio dello sviluppo delle civiltà e delle tradizioni culturali antiche e contemporanee in un continuo confronto di valori, fornisce agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché i giovani si pongano con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi contemporanei e acquisiscano conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Alla luce delle strategie suggerite nelle sedi europee ai fini della costruzione della "società della conoscenza", attraverso l'approccio sistematico, storico e critico ai nuclei fondanti delle singole discipline e alle possibili connessioni interdisciplinari, grazie alla pratica dei metodi di indagine e ricerca anche con l'utilizzo di strumenti multimediali, mediante l'esercizio di lettura, analisi, traduzione, interpretazione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di opere d'arte, l'esperienza laboratoriale, la pratica dell'argomentazione e del confronto, la cura della modalità espositiva scritta e orale, attraverso l'approfondimento e lo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e la maturazione delle competenze caratterizzanti il percorso di studi, gli studenti pervengono alla realizzazione del proprio profilo educativo, culturale e professionale di cui all'allegato A del DPR 89/2010 e degli obiettivi specifici di apprendimento di cui alle Indicazioni Nazionali per i percorsi liceali contenute nel D.I. 211/2010.

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO LICEALE

DISCIPLINA	I LICEO	II LICEO	III LICEO
I.R.C.	<i>Antonio Calisi</i>	<i>Antonio Calisi</i>	<i>Antonio Calisi</i>
Lingua e Letteratura Italiana	<i>Claudia Lorusso</i>	<i>Claudia Lorusso</i>	<i>Claudia Lorusso</i>
Lingua e Cultura Latina	<i>Rosa Di Bari</i>	<i>Rosa Di Bari</i>	<i>Rosa Di Bari</i> <i>Miriam Cirulli</i> <i>(supplente trimestre)</i>
Lingua e Cultura Greca	<i>Rosa Di Bari</i>	<i>Rosa Di Bari</i>	<i>Rosa Di Bari</i> <i>Miriam Cirulli</i> <i>(supplente trimestre)</i>
Lingua e Cultura Straniera: Inglese	<i>Rosalba De Santis</i>	<i>Rosalba De Santis</i>	<i>Rosalba De Santis</i>
Storia	<i>Elisabetta Leonetti</i>	<i>Elisabetta Leonetti</i>	<i>Elisabetta Leonetti</i>
Filosofia	<i>Elisabetta Leonetti</i>	<i>Elisabetta Leonetti</i>	<i>Elisabetta Leonetti</i>
Matematica	<i>Lea Borrelli</i>	<i>Lea Borrelli</i>	<i>Lea Borrelli</i>
Fisica	<i>Lea Borrelli</i>	<i>Lea Borrelli</i>	<i>Lea Borrelli</i>
Scienze Naturali	<i>Angela Barbuti</i>	<i>Lorenzo De Benedictis</i>	<i>Angela Barbuti</i>
Storia dell'Arte	<i>Giulia Ancona</i>	<i>Giulia Ancona</i>	<i>Giulia Ancona</i>
Educazione Civica	<i>Domenico Viola</i>	<i>Domenico Viola</i>	<i>Domenico Viola</i>
Scienze Motorie e Sportive	<i>Consalvo Acella</i>	<i>Consalvo Acella</i>	<i>Consalvo Acella</i>

3. COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

	STUDENTESSE/STUDENTI
1	<i>omissis</i>
2	<i>omissis</i>
3	<i>omissis</i>
4	<i>omissis</i>
5	<i>omissis</i>
6	<i>omissis</i>
7	<i>omissis</i>
8	<i>omissis</i>
9	<i>omissis</i>
10	<i>omissis</i>
11	<i>omissis</i>
12	<i>omissis</i>
13	<i>omissis</i>
14	<i>omissis</i>
15	<i>omissis</i>
16	<i>omissis</i>
17	<i>omissis</i>
18	<i>omissis</i>
19	<i>omissis</i>
20	<i>omissis</i>
21	<i>omissis</i>
22	<i>omissis</i>

La classe è composta da 22 studenti, 6 ragazzi e 16 ragazze, tutti provenienti dalla II D dello scorso anno. E' presente una studentessa per la quale è stato previsto un piano didattico personalizzato secondo le normative vigenti. Nell'ambito del triennio il percorso educativo e didattico si è caratterizzato per una costante progressione positiva in termini di maturazione dal punto di vista umano e culturale. Nel complesso, dunque, la classe, il cui comportamento si è mantenuto corretto e rispettoso, ad eccezione di qualche elemento che si è distinto per applicazione superficiale e atteggiamenti dispersivi, ha mostrato impegno di studio e interesse per le discipline, anche grazie a una partecipazione al dialogo educativo responsabile e, per alcuni, sempre più attivo e consapevole. I docenti, dal canto loro, hanno sempre provveduto a garantire la massima disponibilità al fine di favorire un clima umano sereno e proficuo, sia attraverso una solerte attività di motivazione e monitoraggio, sia mediante un attento lavoro di recupero, rafforzamento e potenziamento delle conoscenze e delle relative competenze e abilità. Gli obiettivi didattici e formativi risultano globalmente raggiunti, con esiti diversificati. Un gruppo di studenti ha acquisito conoscenze e abilità certe ed è in grado di rimeditare personalmente e criticamente i saperi acquisiti. Fra questi, alcuni hanno conseguito un livello ottimo/eccellente di preparazione, altri un livello buono. Un secondo gruppo, pur con stili di apprendimento e partecipazione diversi, presenta una preparazione da sufficiente a discreta in quasi tutte le discipline. Pochi allievi, infine, non particolarmente inclini a forme di impegno regolari e costanti, hanno comunque ottenuto risultati complessivamente accettabili.

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di Classe ha messo in atto diverse strategie e si è avvalso degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire l'attuazione del processo di insegnamento/apprendimento come di seguito riportato:

- metodo induttivo e deduttivo; apprendimento per scoperta;
- lezione frontale; lezione interdisciplinare in compresenza; lezione dialogata; lezione cooperativa; lezione in palestra;
- lavori di gruppo; peer tutoring; *problem solving*; *brainstorming*; *flipped classroom*; modalità *Debate* per la conoscenza e l'apprendimento di alcune tematiche di attualità;
- esperienze di studio nei laboratori di Scienze, Fisica, Inglese e Informatica;
- creazione, correzione e restituzione di testi argomentativi, questionari e test su RE e/o GClassroom;
- reperimento e condivisione di articoli scientifici, video, film, documentari e materiali didattici prodotti dai docenti (PPT; file di Word e PDF) o tratti da teche RAI, YouTube, sito della Scuola Normale Superiore di Pisa, siti di Case Editrici (Zanichelli, Treccani, DEA Scuola, Hub Scuola).

5. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA RELATIVO ALLA CLASSE III LICEALE

Il Collegio dei Docenti del Liceo *Socrate*, in considerazione della presenza nell'organico dell'autonomia di due docenti di Scienze giuridico-economiche, ha deliberato di attribuire il coordinamento della disciplina ai professori Antonella Castagna e Domenico Viola. I docenti hanno svolto, nell'ambito delle attività didattiche, l'insegnamento dell'Educazione Civica in compresenza con gli altri docenti di ogni singola classe per 33 ore annue.

OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

- Analizzare ed approfondire aspetti giuridico-istituzionali di base relativi all'ordinamento giuridico italiano, con particolare riferimento al suo assetto costituzionale e internazionale.
- Sviluppare in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di 'cittadinanza attiva' ispirati, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà, oltre che alle competenze chiave europee.
- Conoscere i fondamenti dell'ordinamento italiano, europeo ed internazionale al fine di garantire una preparazione di base omogenea a tutte le classi, con riferimento ai contenuti e alle competenze afferenti all'insegnamento di *Educazione civica* previsti dalla Legge 92/2019.
- Conoscere gli elementi essenziali dei tre nuclei tematici fondamentali individuati dal D.M. 183/2024 "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica", *Costituzione (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà) - Sviluppo economico e sostenibilità (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) - Cittadinanza digitale*, intorno ai quali ricondurre i diversi obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento di Educazione Civica.

CONTENUTI DECLINATI NEL CURRICOLO

Nuclei concettuali	Contenuti
Costituzione (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà)	Elementi essenziali di diritto pubblico e costituzionale. Le autonomie locali. Istituzioni dell'Unione Europea e Organismi internazionali.
Sviluppo economico e sostenibilità (educazione finanziaria, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio pubblico e privato e del territorio)	Libertà di iniziativa economica. Imprenditore, impresa e azienda. Tipologie di società (di persone e di capitali).
Cittadinanza digitale	Contenuti digitali all'interno della rete globale.

COMPETENZE, OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

III LICEO		
Competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi specifici di apprendimento
Costituzione (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà)		
<p>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione Europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali</p>	<p>Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea che la collega al valore della libertà.</p>	<p>Conoscere il significato di diritto internazionale e le fonti del diritto internazionale.</p> <p>Conoscere l'organizzazione, gli obiettivi, gli organi e le origini storiche dell'UE.</p> <p>Conoscere la natura e la funzione dei principali Organismi internazionali (ONU - NATO).</p> <p>Conoscere i caratteri fondamentali dei principali diritti sociali dei lavoratori (sindacato, Statuto dei lavoratori).</p> <p>Conoscere i caratteri essenziali del regime giuridico della proprietà.</p> <p>Conoscere il decentramento amministrativo previsto dalla Costituzione con particolare attenzione a Regione, Province e Comuni.</p>

	<p>Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.</p>	
	<p>Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.</p> <p>Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.</p>	

	<p>Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione Europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.</p>	
	<p>Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.</p>	

<p>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone</p>	<p>Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.</p>	<p>Conoscere i caratteri fondamentali dei principali diritti sociali dei lavoratori (sindacato, Statuto dei lavoratori).</p>
	<p>Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.</p>	

	<p>Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.</p>	
	<p>Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.</p>	

	<p>Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.</p> <p>Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.</p> <p>Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.</p> <p>Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.</p>	
--	--	--

Sviluppo economico e sostenibilità (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

<p>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</p>	<p>Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.</p> <p>Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.</p> <p>Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.</p> <p>Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.</p>	<p>Conoscere il concetto di libertà e di iniziativa economica.</p> <p>Conoscere e comprendere i concetti di imprenditore, impresa e azienda.</p> <p>Conoscere le tipologie di società (di persone e di capitali).</p>
---	---	---

	<p>Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.</p> <p>Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.</p>	
Cittadinanza digitale		
<p>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p>	<p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.</p> <p>Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.</p>	<p>Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.</p> <p>Conoscere, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".</p> <p>Conoscere l'AGID.</p>

	<p>Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e all'attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.</p>	
	<p>Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".</p>	
	<p>Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.</p>	

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI, RIFERITI ALL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La valutazione in ordine al raggiungimento degli obiettivi elencati è stata effettuata sulla base di verifiche orali e/o scritte, in numero corrispondente a quello delle verifiche previsto per le altre discipline curriculari, come stabilito dal Collegio dei Docenti.

6. ATTIVITÀ CLIL

In riferimento all'insegnamento di una DNL in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel corso dell'ultimo anno del percorso liceale (art. 10 c. 5 del DPR 89/2010), in ottemperanza alle norme transitorie di cui alla Nota MIUR prot. n. 4969 del 25 luglio 2014, il Consiglio di Classe nella seduta del 27 ottobre 2025 ha individuato, quale DNL oggetto di metodologia CLIL, la disciplina **Fisica**. Nel corso del corrente anno scolastico è stato sviluppato in lingua inglese il modulo "Current and electric circuits", per la cui progettazione si rimanda all'allegato n°1 del presente documento.

7. ATTIVITÀ REALIZZATE NELL'AMBITO DEI PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

ANNO SCOLASTICO	PROGETTI
2023-2024	<ul style="list-style-type: none">• <i>Educazione alla sostenibilità: Orienteering</i> Centro velico Policoro 40 h• <i>La Repubblica, a scuola di giornalismo: competenze e strumenti per raccontare il mondo che cambia</i> online 40 h• <i>Biologia con curvatura biomedica</i> presenza 10 h
2024-2025	<ul style="list-style-type: none">• <i>Noi apprendisti ciceroni - FAI</i> 20 h• <i>Orienteering UNIBA</i> online/presenza 15 h• <i>La Repubblica, a scuola di giornalismo: competenze e strumenti per raccontare il mondo che cambia</i> Scuola.net eLearning 40 h• <i>Arte, cultura e territorio - DREAM HOLIDAY SRL</i> presenza 40 h• <i>A scuola di economia circolare: i rifiuti da scarto a risorsa - GREENTHESIS</i> Scuola.net eLearning 40 h• <i>Biologia con curvatura biomedica</i> presenza 10 h
2025-2026	<ul style="list-style-type: none">• <i>Formazione generale in materia di "salute e sicurezza sui luoghi di lavoro" ai sensi del d. lgs n. 81/08 s.m.i. Miur - Inail</i> eLearning 4 h• <i>Formazione specifica in materia di "salute e sicurezza sui luoghi di lavoro" ai sensi del d. lgs n. 81/08 s.m.i. Lisea Scarl</i> eLearning 4 h• <i>Memoria resistente-vite pugliesi per la democrazia</i> ANPI presenza 15 ore• <i>Biologia con curvatura biomedica</i> presenza 12 h

Per la descrizione delle attività svolte nell'ambito dei Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro sopra indicati, si rimanda all'allegato n° 4 del presente documento.

8. MODULI CURRICULARI DI ORIENTAMENTO

In ottemperanza alle disposizioni di cui alle Linee guida per l'orientamento ex DM 328/2022 sono stati progettati moduli curriculari di orientamento per almeno 30 ore annue anche integrati con le attività di Formazione Scuola-Lavoro e con iniziative specificatamente dedicate, quali interventi formativi offerti da Accademie, Esperti esterni, Università e Istituti di formazione superiore, Servizi di orientamento promossi dagli Enti Locali, Imprese, articolate in un sistema strutturato e coordinato di azioni di orientamento personalizzate che a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini e delle inclinazioni degli studenti ha promosso l'elaborazione in modo critico e proattivo del loro progetto di vita culturale e professionale in relazione agli studi superiori o al lavoro. L'attività didattica in ottica orientativa è stata organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della

didattica laboratoriale, puntando allo sviluppo delle competenze di base e trasversali quali responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività. Per l'anno scolastico 2023-2024 sono considerate valedoli le attività previste nell'ambito del Progetto Excursus per n. 15 ore e nell'ambito del PCTO per n. 15 ore.

ANNO SCOLASTICO	MODULI	DOCENTE/I TUTOR	DOCENTE ORIENTATORE
2024-2025	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Educazione finanziaria</i> • <i>Progetto "Excursus"</i> • <i>Corso di Logica</i> • <i>Open Day presso Uniba</i> • <i>Educazione alla Salute</i> • <i>"Ritorno al Futuro"</i> 	<i>C.Acella</i>	<i>M.A.E.Lagioia</i>
2025-2026	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Seminario Ed. Civica</i> • <i>Progetto "Excursus"</i> • <i>Uscita presso il parco archeologico di Egnazia</i> • <i>Incontro con il giornalista Sigfrido Ranucci presso il Consiglio Regionale di Bari</i> • <i>Visione film "Zvani"</i> • <i>Visione opera teatrale in lingua inglese "1984" di G. Orwell</i> • <i>"Dipingiamo le STEM di rosa"</i> • <i>Uscita presso il Politecnico di Bari</i> • <i>Incontro con lo storico Carlo Greppi</i> • <i>Visita alla Pinacoteca De Nittis (Barletta)</i> 	<i>C.Acella</i>	<i>R.De Bellis</i>

9. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E DI RECUPERO

Gli studenti, nel corso del triennio liceale, hanno partecipato, per gruppi o come classe nella sua totalità, alle diverse attività extracurricolari che la Scuola ha gestito direttamente o promosso attraverso puntuali informazioni e avvisi:

ANNO SCOLASTICO	PROGETTI
2023-2024	<ul style="list-style-type: none"> • <i>visione del film "Io capitano"</i> • <i>visione del film "Il signore delle formiche"</i> • <i>laboratorio autogestito "Kairos"</i> • <i>laboratorio autogestito "Parresia"</i> • <i>laboratorio di teatro</i> • <i>progetto P.T.O.F. "Racchette in classe"</i>

2024-2025	<ul style="list-style-type: none"> • <i>progetto “Classici contro” (corso di laurea DIRIUM): laboratorio teatrale e rappresentazione della commedia “I Cavalieri” di Aristofane presso l’Università Aldo Moro e il Parco Archeologico di Egnazia</i> • <i>viaggio d’istruzione in Sicilia</i> • <i>laboratorio autogestito “Kairos”</i> • <i>progetto P.T.O.F. “Torneo della disputa: dire e contraddire”</i> • <i>olimpiadi di filosofia</i> • <i>olimpiadi di matematica “Kangourou”</i> • <i>laboratorio di teatro</i> • <i>laboratorio autogestito “Irtumville”</i> • <i>“Unistem day 2025” – UNIBA</i> • <i>progetto P.T.O.F. “Racchette in classe”</i>
2025-2026	<ul style="list-style-type: none"> • <i>laboratorio autogestito “Kairos”</i> • <i>olimpiadi di filosofia</i> • <i>olimpiadi di matematica “Kangourou”</i> • <i>progetto P.T.O.F. “Riflessioni sul Novecento”</i> • <i>laboratorio autogestito “Irtumville”</i> • <i>progetto teatrale per il carcere minorile di Bari</i> • <i>“PLS: laboratorio di Genetica” – UNIBA</i> • <i>progetto P.T.O.F. “Racchette in classe”</i>

Nel corso del triennio l’Istituto ha avviato al termine della prima frazione dell’anno scolastico corsi di recupero e sportelli didattici ai quali sono stati indirizzati gli studenti della classe che presentavano particolari carenze disciplinari, con particolare riferimento alle discipline latino, greco, matematica.

10. METODOLOGIE E STRUMENTI DI VERIFICA

La valutazione ha avuto per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli studenti e ha concorso, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli studenti stessi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

I docenti hanno dichiarato i contenuti della propria progettazione formativa e indicato finalità educative e obiettivi didattici che intendevano perseguire, nonché strategie d'insegnamento, strumenti di verifica e criteri di valutazione.

Diversificate sono state le tipologie di verifica, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate dai docenti e funzionali alla valutazione delle competenze individuali:

- analisi del testo; esercizi di scrittura argomentativa secondo le tipologie B e C della prima prova degli Esami di Stato; trattazioni sintetiche su argomento storico-letterario;
- esercizi di analisi, comprensione e traduzione dal Latino, dal Greco, dall'Inglese;
- esercizi applicativi e di *problem solving*;
- prove strutturate e semi strutturate; questionari di feedback; relazioni scritte e orali;
- presentazione in PPT;
- esercitazioni di laboratorio; prove pratiche e test motori; *role-play*;
- simulazione II prova d'esame

Sono state previste modalità di verifica scritta anche nel caso di insegnamento per cui in ordinamento è previsto il solo voto orale.

Le modalità valutative in relazione alle singole discipline curriculari prevedono le seguenti tipologie di prova:

Discipline	Prove		
	Scritta	Orale	Pratica
Lingua e letteratura italiana	S	O	
Lingua e cultura latina	S	O	
Lingua e cultura greca	S	O	
Lingua e cultura straniera	S	O	
Storia e Geografia		O	
Storia		O	
Filosofia		O	
Matematica con Informatica	S	O	
Fisica		O	
Scienze naturali		O	
Storia dell'arte		O	
Scienze motorie e sportive		O	P

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, a seguito di regolare delibera degli OO. CC., si è proceduto con l'attribuzione del voto unico già a partire dagli scrutini del primo periodo didattico.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

La valutazione è stata operata con riferimento all'attività didattica effettivamente svolta, utilizzando l'intera scala di valutazione in decimi, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze e sulla base dell'osservazione dei comportamenti così come dispone l'art. 1 del D.lgs. 62/2017, avvalendosi del supporto di tutte le prove di verifica svolte e dei dati derivanti dall'osservazione dell'impegno, dell'applicazione e della partecipazione al dialogo formativo, nonché sulla base della formulazione di un giudizio globale e individualizzato che tiene conto dell'intero percorso formativo di ogni singolo alunno, con applicazione dei criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento deliberati dal Collegio dei Docenti nella seduta del 12 settembre 2025, di cui alle seguenti griglie di valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Voto	Conoscenze	Abilità e Competenze	Comportamenti
1-2	Nulle o estremamente frammentarie e gravemente lacunose.	Non individuabili.	Partecipazione nulla o di disturbo, impegno nullo, metodo disorganizzato.
3	Molto frammentarie e lacunose.	Mancata applicazione delle conoscenze. Notevoli difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare. Esposizione incoerente e priva dell'uso di terminologia specifica.	Partecipazione passiva o di disturbo, impegno assai debole, metodo poco organizzato.
4	Molto superficiali e lacunose.	Difficoltà nell'applicazione delle conoscenze nonostante la guida del docente. Gravi lacune nell'analizzare e difficoltà nel sintetizzare. Mancata effettuazione di collegamenti logici nell'ambito della disciplina. Comunicazione scorretta priva dell'uso di terminologie specifiche e degli adeguati strumenti didattici.	Partecipazione opportunistica, impegno debole, metodo ripetitivo.
5	Superficiali e incomplete rispetto ai contenuti minimi stabiliti.	Applicazione delle conoscenze minime con qualche errore. Analisi e sintesi non sempre adeguate. Difficoltà nel cogliere i nessi problematici e nell'operare collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunicazione stringata con improprietà lessicali e uso di terminologie generiche. Uso inadeguato degli strumenti didattici.	Partecipazione dispersiva, impegno discontinuo, metodo mnemonico.

6	Essenziali nei contenuti.	Applicazione delle conoscenze minime ed elaborazione di semplici processi di analisi e di sintesi. Effettuazione di semplici collegamenti nell'ambito della disciplina. Difficoltà nei collegamenti interdisciplinari. Comunicazione stringata ma corretta con qualche difficoltà nell'uso della terminologia specifica e degli strumenti didattici.	Partecipazione da sollecitare, impegno accettabile, metodo non sempre organizzato.
---	---------------------------	--	--

7	Complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo.	Applicazione corretta delle conoscenze fondamentali. Effettuazione di analisi e sintesi corrette, nonché di collegamenti all'interno della disciplina. Incertezze nella rielaborazione critica. Comunicazione corretta a volte priva delle terminologie specifiche. Uso corretto dei più importanti strumenti didattici.	Partecipazione ricettiva, impegno soddisfacente, metodo organizzato.
8	Complete e puntuali.	Applicazione corretta delle conoscenze fondamentali. Effettuazione corretta di processi di analisi e sintesi, nonché di collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Possesso di doti intuitive che consentono di operare <i>problem solving</i> . Comunicazione corretta e articolata. Uso corretto di tutti gli strumenti didattici.	Partecipazione attiva, impegno valido, metodo organizzato.
9	Complete, approfondite e ampliate.	Applicazione corretta delle conoscenze acquisite. Effettuazione corretta, approfondita e personale di processi di analisi e sintesi, nonché di collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare e di rielaborazioni critiche con personali contributi. Possesso di spiccate doti intuitive che consentono di operare <i>problem solving</i> . Padronanza della lingua italiana, dei suoi registri e dei suoi linguaggi specifici. Uso corretto di tutti gli strumenti didattici.	Partecipazione interattiva, impegno notevole, metodo ben organizzato.

10	Complete, approfondite e ricche di apporti personali.	Applicazione corretta e originale delle conoscenze acquisite. Effettuazione corretta di processi di analisi e sintesi con personali approfondimenti, nonché di collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare e di autonome valutazioni critiche. Possesso di doti intuitive e creative che consentono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi e nuovi. Padronanza della lingua italiana, dei suoi registri e dei suoi linguaggi specifici. Uso corretto di tutti gli strumenti didattici.	Partecipazione costruttiva, impegno notevole, metodo elaborativo.
----	---	--	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Sono considerate valutazioni positive del comportamento i voti dal 6 al 10.

Sarà attribuito il VOTO 10 allo studente che dimostrerà effettiva corrispondenza tra impegno attento e solerte per i risultati di profitto e relazionalità generosa nel dialogo educativo.

Sarà attribuito il VOTO 9 allo studente che dimostrerà continuità e serietà di impegno accompagnato da manifesta volontà di partecipazione responsabile all'azione della comunità scolastica.

Sarà attribuito il VOTO 8 allo studente che dimostrerà partecipazione costante e corretta alle attività formative unita alla tensione al miglioramento del proprio senso di responsabilità e collaborazione. Sarà attribuito il VOTO 7 allo studente che dimostrerà tendenza alla discontinuità nella partecipazione e nel rispetto delle regole della comunità scolastica.

Sarà attribuito il VOTO 6 allo studente che dimostrerà scarso coinvolgimento nel dialogo educativo e nell'ottemperanza al Regolamento d'Istituto.

Le valutazioni inferiori al sei sono considerate valutazioni negative e comportano la non ammissione alla classe successiva o agli Esami conclusivi del percorso di studi. Tali valutazioni negative devono scaturire da un attento, meditato e motivato giudizio del Consiglio di Classe.

Sarà attribuito il VOTO 5-1 allo studente che dimostrerà di aver messo in atto gravi inosservanze del regolamento scolastico, tali da aver comportato reiterate annotazioni e sanzioni disciplinari, quale esito di

- a) disturbo ripetuto del regolare svolgimento delle lezioni;
- b) arbitraria irregolarità nella frequenza delle lezioni (senza adeguate e giustificate motivazioni);
- d) limitata attenzione e partecipazione alle attività scolastiche;
- e) svolgimento disatteso dei compiti assegnati;
- f) comportamento scorretto nel rapporto con personale scolastico e/o compagni che si espliciti in violenze psicologiche e fisiche verso gli altri, reati e compromissione dell'incolumità delle persone;
- g) comportamento irresponsabile e/o pericolose, per se stessi e per gli altri, durante le attività formative promosse dall'Istituto.

12. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Con la tabella di cui all'allegato A del D.Lgs. 62/2017 è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Ferma restando la suddetta tabella e le relative fasce, per il riconoscimento del credito scolastico degli studenti delle classi prime, seconde e terze liceali, i Consigli di Classe applicano motivatamente i seguenti criteri:

- agli alunni che non conseguono la promozione alla classe successiva non si dà luogo all'attribuzione di credito scolastico;
- agli alunni che conseguono la promozione alla classe successiva e/o l'ammissione agli Esami finali del percorso di studi, in relazione alla media ottenuta, si attribuisce:
 - a) il numero di punti inferiore nella banda di oscillazione qualora la media sia inferiore a $n,50$; il numero di punti superiore nella banda di oscillazione qualora la media sia uguale o superiori $n,50$;
 - b) nell'ambito della banda di oscillazione, si attribuisce il punteggio massimo per la partecipazione con profitto a progetti extracurricolari e di ampliamento dell'offerta formativa organizzati e/o promossi e/o svolti dalla Scuola; per l'attribuzione del suddetto punteggio deve essere prevista la partecipazione ad almeno i $\frac{3}{4}$ del monte orario stabilito per il progetto;
 - c) nell'ambito della banda di oscillazione, si può attribuire il punteggio massimo a coloro che abbiano partecipato con impegno, interesse e continuità al dialogo educativo, alle iniziative/attività promosse dalla istituzione scolastica e/o da Enti, Istituzioni, Associazioni extrascolastiche riconosciute, con particolare attenzione alla ricaduta di tale partecipazione sulla comunità scolastica in termini di cittadinanza attiva e al merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio.

Il punteggio più alto nella banda di oscillazione per l'attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito solo qualora la valutazione del comportamento sia pari o superiore a 9.

Nei casi di sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno, qualora, in sede di scrutinio finale, per la valutazione del saldo dei debiti formativi, lo studente non abbia colmato in modo esaustivo le lacune in una o più discipline, il Consiglio di Classe può procedere motivatamente a deliberare l'ammissione dello studente alla classe successiva, attribuendo come credito scolastico il punteggio più basso della banda di oscillazione di afferenza in base alla media dei voti conseguita, anche nel caso in cui per lo studente si possa debitamente attestare/documentare il possesso dei requisiti di cui alle lettere a, b, c.. L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata e motivata.

13. CONFORMITÀ DEL DOCUMENTO ALL'ANNUALE O.M. SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

Il presente documento, composto di 26 pagine con 5 allegati, è stato redatto in conformità all'O.M. 54 del 26 marzo 2026 e approvato secondo la normativa vigente.

14. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E FIRME DEI DOCENTI

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
I.R.C.	<i>Antonio Calisi</i>	
Lingua e Letteratura Italiana	<i>Claudia Lorusso</i>	
Lingua e Cultura Latina	<i>Rosa Di Bari</i>	
Lingua e Cultura Greca	<i>Rosa Di Bari</i>	
Lingua e Cultura Straniera: Inglese	<i>Rosalba De Santis</i>	
Storia	<i>Elisabetta Leonetti</i>	
Filosofia	<i>Elisabetta Leonetti</i>	
Matematica	<i>Lea Borrelli</i>	
Fisica	<i>Lea Borrelli</i>	
Scienze Naturali	<i>Angela Barbuti</i>	
Storia dell'Arte	<i>Giulia Ancona</i>	
Educazione Civica	<i>Domenico Viola</i>	
Scienze Motorie e Sportive	<i>Consalvo Acella</i>	

Il Dirigente Scolastico
Santa Ciriello

Allegato 1

RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI DISCIPLINARI

RELIGIONE CATTOLICA

Prof. Antonio Calisi

Al termine dell'anno scolastico, la classe III D ha conseguito risultati generalmente positivi e ha mostrato di seguire le attività scolastiche con adeguato interesse e sufficiente regolarità. Gli studenti hanno sempre mantenuto un comportamento responsabile ed abitualmente corretto. I rapporti con le famiglie sono stati per lo più regolari.

L'insegnamento della Religione Cattolica concorre in modo specifico e originale alla formazione dell'uomo e del cittadino favorendo lo sviluppo della personalità dello studente, pertanto gli obiettivi educativi quali risvegliare gli interrogativi sul senso della vita, sulla concezione del mondo e gli ideali che ispirano l'agire dell'uomo nella storia, far superare i modelli di vita infantile ed ogni forma di intolleranza e di fanatismo, suscitare l'apprezzamento dei valori morali e religiosi e la ricerca della verità, promuovere un atteggiamento di ascolto, di accoglienza e di rispetto verso le persone e gli oggetti, sensibilizzare gli studenti ai problemi della società, educare al senso della responsabilità e della consapevolezza dei propri doveri, sono stati raggiunti da tutta la scolaresca.

Per quanto riguarda gli obiettivi didattici che c'eravamo proposti all'inizio dell'anno scolastico sono stati in massima parte raggiunti. Hanno acquisito delle abilità essenziali, quali saper fare un lavoro d'introspezione, saper riconoscere il linguaggio religioso e biblico, saper confrontare il fatto religioso e il proprio io nell'ambiente socio-culturale in cui si vive, saper esprimere il proprio pensiero e saper esporre con proprietà di linguaggio i contenuti di brevi testi religiosi.

Riguardo alla metodologia, nello svolgimento del programma si è cercato di coinvolgere sempre i ragazzi al dialogo educativo impostando la lezione come un incontro.

Le verifiche sono state effettuate periodicamente attraverso l'esposizione verbale, con l'ausilio di test e prove scritte al fine di controllare in itinere il percorso di insegnamento-apprendimento. Si sono valutati anche tutti gli interventi degli alunni, sia spontanei sia strutturati dall'insegnante, la capacità di riflessione e di osservazione. Per i processi cognitivi sono stati valutati: le conoscenze acquisite, l'uso corretto del linguaggio religioso, la capacità di riferimento alle fonti bibliche e ai documenti. Per gli atteggiamenti sono stati valutati: il controllo, la partecipazione, l'integrazione, l'impegno, l'attenzione, l'organizzazione, la responsabilità, le risposte agli stimoli e la disponibilità al dialogo.

Per la valutazione si è tenuto conto del livello di partenza, della situazione sociale, del ritmo di apprendimento e del territorio di appartenenza.

CONTENUTI

La storia del '900 e la Chiesa Cattolica

Il genocidio del popolo Armeno 1915

Il Genocidio dei Greci dell'Asia minore

La presa di posizione Vaticana nel genocidio degli Armeni

L'opposizione della Chiesa cattolica al Nazionalsocialismo di Hitler

Mit brennender Sorge l'enciclica di papa Pio XI contro il nazismo

L'antifascismo cattolico e l'enciclica "Non abbiamo bisogno"

Giornata della memoria. Il genocidio degli ebrei

Gli ebrei nascosti nei conventi su ordine di Pio XII

Giorno del ricordo e massacri delle foibe: cosa sono e come ci si è arrivati

Don Primo Mazzolari: il parroco che sfidò il regime

Don Luigi Sturzo: l'antifascista in esilio

Giornata della memoria delle vittime Innocenti delle mafie

Chiesa e guerra fredda

Pacem in Terris, Lettera Enciclica di Giovanni XXIII Sulla pace fra tutte le genti nella verità, nella giustizia, nell'amore, nella libertà

Paolo VI e il Vietnam

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Claudia Lorusso

In generale, la classe, nel corso del triennio, ha mostrato un comportamento corretto e interesse per la disciplina, tanto da evidenziare una buona crescita umana e culturale. Il percorso di insegnamento/apprendimento si è fondato sulla disponibilità e sul confronto aperto e costruttivo improntato alla consapevolezza di sé e alla motivazione allo studio. In particolare, dal punto di vista strettamente didattico, coerentemente con gli obiettivi disciplinari, le metodologie e le modalità di verifica definiti nella programmazione didattica dipartimentale e nel presente documento, l'acquisizione dei contenuti disciplinari è stata accompagnata dal costante consolidamento e potenziamento delle conoscenze e competenze comunicative scritte e orali soprattutto in termini di applicazione di un metodo di studio sempre meno mnemonico e autonomo, efficace e consapevole, nell'ottica di un'interpretazione critica e flessibile del fenomeno letterario, spesso attuata attraverso il confronto interdisciplinare. Notevole attenzione è stata rivolta alla lettura dei testi seguita dalla costante riflessione sulla permanenza e la variazione di temi, motivi, peculiarità formali al fine di sviluppare e potenziare le capacità di astrazione/interiorizzazione e le competenze di comprensione/analisi/interpretazione del testo in relazione al quadro diacronico storico-letterario di riferimento. In questa ottica, nell'ambito del progetto P.T.O.F. "Riflessioni sul '900", è stato proposto il modulo, effettuato in 4 lezioni pomeridiane per un totale di 8 ore, dal titolo "Il 'racconto' della storia nella letteratura del Novecento: quattro paradigmi narrativi", che la classe, nel complesso, ha seguito con interesse e partecipazione, l'impostazione sincronica e trasversale degli argomenti.

Alla luce di tali presupposti, il percorso di crescita della classe ha prodotto esiti diversificati.

Alcuni studenti, grazie ad applicazione costante e partecipazione attiva, volontà di miglioramento, capacità di interiorizzazione dei contenuti, hanno conseguito risultati ottimi. Un secondo gruppo, più numeroso, ha raggiunto un livello discreto/buono di conoscenze e competenze, pur permanendo qualche difficoltà nell'astrazione, nella comprensione approfondita del testo, nell'esposizione scritta e orale. Alcuni elementi, infine, si sono distinti per una certa discontinuità nella frequenza e superficialità nell'impegno con risultati comunque accettabili. Sono dunque da considerarsi raggiunti gli obiettivi educativi e didattici fondamentali in merito alle conoscenze dei contenuti, competenze e abilità in relazione all'esposizione scritta e orale e al possesso e all'applicazione di un metodo di studio adeguato al prosieguo degli studi.

CONTENUTI

LIBRI DI TESTO

Tortora, Carmina, Cingolani, Contu, *Una storia chiamata letteratura*, Palumbo
Divina Commedia, "Paradiso", ed. a scelta

GIACOMO LEOPARDI La vita; temi e fasi del pensiero filosofico leopardiano; la funzione della letteratura e il classicismo "eretico e paradossale"; lo *Zibaldone di pensieri*, i temi del pensiero e la poetica (immaginazione e sentimento; la teoria del piacere; "illusione" e "delusione"; la noia; il "vago e l'indefinito"; dal pessimismo materialistico all'umanesimo combattivo dell'ultimo Leopardi); la momentanea rinuncia della poesia e il coraggio del ridere: le *Operette morali*; i *Canti*, la forza conoscitiva della poesia

Approfondimenti L'etica della resistenza nella lettura di P.Citati e E.Severino (in file); l'"assurdo" della vita e il "pensiero meridiano": lettura da "L'estate e altri saggi solari" di A.Camus (in file); l'io e l'infinito da Leopardi a Dante: *Paradiso*, canto XXXIII (vv.106-145); l'"immenso" come memoria: lettura del passo della "madeleine" da "Alla ricerca del tempo perduto" di M.Proust (in file)

- *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*; *Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez*; *Dialogo di Plotino e di Porfirio*; *Dialogo di Tristano e di un amico*
- *Canti*: *L'infinito*; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*; *Il passero solitario*; *La ginestra, o il fiore del deserto* (vv. 1-51; 87-201; 302-322)

IL SECONDO OTTOCENTO Il contesto storico; le linee generali della cultura: filosofia, scienza, l'idea di progresso; Zola e il Naturalismo: *Il romanzo sperimentale*. Baudelaire, alle origini della poesia moderna: la modalità simbolica e quella allegorica; *I fiori del male*: *Corrispondenze*, *L'albatro*; *L'aureola nella melma*. La nozione di Decadentismo: i fondamenti filosofici, le parole chiave

GIOVANNI VERGA La vita; la visione del mondo e la poetica verista; le modalità narrative e la posizione ideologica di Verga; la prima opera compiutamente verista: *Vita dei campi*; *I Malavoglia*: i valori della tradizione e le insidie del progresso; il culto della "roba" e le *Novelle rusticane*; il rovesciamento di un mito moderno e dissacrazione dell'eroe in *Mastro-don Gesualdo*

Approfondimenti L'immobilità della Sicilia: letture da *Il Gattopardo* di G. Tomasi di Lampedusa (in file)

- *Vita dei campi*: "La lettera di dedica a Salvatore Farina: una dichiarazione di poetica"; *Rosso Malpelo*
- *I Malavoglia*: "La prefazione al Ciclo dei Vinti"; "L'inizio del romanzo"; "Un dialogo tra nonno e nipote: due mondi a confronto"; "L'addio di 'Ntoni'"
- *Novelle rusticane: La roba*
- *Mastro don Gesualdo*: "La morte di Gesualdo"

GIOVANNI PASCOLI Una vita all'insegna della "regressione"; il "fanciullino" come simbolo della sensibilità poetica; specificità del simbolismo pascoliano; sperimentalismo stilistico e carattere innovativo del linguaggio poetico; *Myricae*, *Canti di Castelvecchio*, *Poemi conviviali*: significato e temi delle raccolte

Approfondimenti Dall'Ulisse di Pascoli all'Ulisse di Pavese: lettura da "Dialoghi con Leucò" (in file)

- *Il fanciullino*: "Il fanciullino"
- *Myricae*: "Prefazione", *Il lampo*; *Il tuono*; *L'assiuolo*; *X Agosto*; *Novembre*
- *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno*; *Nebbia* (in file)
- *Poemi conviviali: L'ultimo viaggio* (in file)

GABRIELE d'ANNUNZIO L'insidioso incrocio tra vita e letteratura; la natura onnivora della poetica dannunziana: "estetismo", "superomismo", "panismo"; il progetto delle *Laudi*: il tema del viaggio in *Maia* e *Alcyone* come "tregua del Superuomo"; l'ultimo d'Annunzio

Approfondimenti Dal panismo dannunziano al "trasumanar" dantesco: *Paradiso*, canto I (vv.1-21, 43-54, 64-72, 103-142)

- *Il piacere*: "Andrea Sperelli, principe romano"
- *Maia, Laus vitae* IV: "L'incontro con Ulisse" (in file)
- *Alcyone: La sera fiesolana*; *La pioggia nel pineto*; *Meriggio* (in file)
- *Versi d'amore e gloria: Qui giacciono i miei cani*

LA PRIMA META' DEL NOVECENTO Il contesto storico; la rivoluzione epistemologica: crisi della scienza e scoperta dell'inconscio; le nozioni di "modernismo" e di "avanguardia storica"; l'esperienza dell'avanguardia in Italia con particolare riferimento alla poesia "crepuscolare"; M.Moretti, il tempo della mediocrità borghese e quotidiana (*Il giardino dei frutti*, *A Cesena*, in file); G.Gozzano, il filtro dell'autoironia (*I colloqui*, *La signorina Felicita o la Felicità* (VI): la "vergogna" della poesia; *L'ipotesi*, "Il viaggio di Ulisse", in file)

LUIGI PIRANDELLO La biografia di un "figlio del Caos"; il saggio su *L'umorismo* e la poetica: la vita come fluire, dicotomia vita/forma, l'"arte fuori di chiave", relativismo e "filosofia del lontano"; l'evoluzione del personaggio pirandelliano nella narrativa: *Il fu Mattia Pascal*, *la pars destruens*; *I quaderni di Serafino Gubbio operatore*, "silenzio di cosa"; *Uno, nessuno, centomila*, *la pars construens*; il teatro: il "grottesco", il "metateatro", i "miti"

- *Il fu Mattia Pascal*: "Maledetto sia Copernico!"; "Lo strappo nel cielo di carta"; "La lanterninosofia" (in file); "Pascal di fronte alla propria tomba"
- *I quaderni di Serafino Gubbio operatore*: "La cinepresa di Serafino riprende l'orrore"
- *Uno, nessuno, centomila*: "Vivo intero...in ogni cosa fuori"
- *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato*, *Di sera, un geranio*
- *Sei personaggi in cerca d'autore*: "I sei personaggi entrano in scena"

ITALO SVEVO La vita di un impiegato prestato alla letteratura, o viceversa; i riferimenti culturali come strumenti di conoscenza; la poetica: l'inetto e l'"abbozzo", il ruolo della psicoanalisi; l'evoluzione del personaggio sveviano: *Una vita*, le radici costitutive dell'inetitudine; *Senilità* e il conformismo borghese; *La coscienza di Zeno*: il nucleo tematico della "malattia", Zeno come strumento di straniamento e conoscenza, le strutture narrative

- *Una vita*: "Con le ali di gabbiano si nasce"; conclusione (in file)
- *Senilità*: incipit e conclusione (in file)
- *La coscienza di Zeno: Prefazione*; "L'eterna ultima sigaretta"; "La morte e lo schiaffo"

del padre”; “L’ecatombe finale”

GIUSEPPE UNGARETTI La vita di un “girovago”; le linee fondamentali della poetica tra avanguardia e tradizione: *L’allegria*, la guerra, la poesia “aoristica” e la “religione della parola”

- *L’allegria: Eterno, Il porto sepolto; Commiato; In memoria; Veglia; Mattina; Soldati; I fiumi; S.Martino del Carso*

UMBERTO SABA La vita, il trauma dell’infanzia, la psicoanalisi; il *Canzoniere*: “quello che resta da fare ai poeti”; la poesia “ossimorica”, “onesta” e “diacronica”; il classicismo “straniato” ed “originale” della lingua e dello stile

- *Il canzoniere: Amai; La capra; Città vecchia; Ulisse*

EUGENIO MONTALE La vita di un poeta che attraversa il Novecento; i caratteri della poesia nelle prime tre raccolte e la tecnica del “correlativo oggettivo”: la poesia metafisica e allegorica; la ricerca del “varco”; il “male di vivere”; le figure femminili come emblemi della salvezza; *Ossi di seppia*, l’aspirazione inappagata al trascendente e la dialettica fra mare e terra; *Le occasioni*: la difesa della civiltà umanistica e la figura femminile; *La bufera e altro*: dall’allegorismo cristiano a quello immanentistico-vitalistico; i temi, la poetica e lo stile del secondo Montale: la rappresentazione dell’insignificanza

- *Ossi di seppia: Non chiederci la parola; I limoni; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; Forse un mattino andando in un’aria di vetro*
- *Le occasioni: Nuove stanze (in file); Ti libero la fronte dai ghiaccioli; La casa dei doganieri*
- *La bufera e altro: L’anguilla; Piccolo testamento*
- *Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*
- *Quaderno dei quattro anni: I ripostigli (in file)*

LA SECONDA META’ DEL NOVECENTO

Modulo 1 Il racconto della Resistenza e il senso della storia: la “fuga”, l’”impegno”, la “scelta”

- CESARE PAVESE, *La casa in collina*: “Ci sono giorni in questa nuda campagna”
- ITALO CALVINO, *Il sentiero dei nidi di ragno*: “Il comandante Kim spiega a che serve la Brigata del Dritto” (parte in file)
- BEPPE FENOGLIO, *Una questione privata*: la morte di Riccio e Bellini (passo cap.12 in file)

Modulo 2 ITALO CALVINO e la “sfida al labirinto”

Un intreccio continuo tra vita e politica; la riflessione intellettuale in continuo rapporto alla cultura contemporanea; le quattro fasi della poetica di Calvino: il neorealismo e il “realismo speculativo”; la logica combinatoria, la narrativa sperimentale, il Postmoderno

Approfondimenti Il ruolo dell’intellettuale, “fare i nomi”: *Paradiso*, canto XVII (vv.106-142); P.P.Pasolini, *Scritti corsari*, “14 novembre 1974. Il romanzo delle stragi”

- *Lezioni americane*: “La leggerezza del poeta-filosofo” (parte in file)
- *Il barone rampante*: “Così scomparve Cosimo”
- *La giornata di uno scrutatore*: “Il confine e l’umano”
- *Le città invisibili*: “Berenice, gli ingiusti e i giusti”
- *Palomar*: “La contemplazione delle stelle” (in file)

ARGOMENTI SVOLTI NELL’AMBITO DEL PROGETTO “RIFLESSIONI SUL NOVECENTO”

“Il ‘racconto’ della storia nella letteratura del Novecento: quattro paradigmi narrativi”

Modulo 1 Epos e antiepos ne “La Storia. Romanzo” di E.Morante e “Vita e destino” di V.Grossman

- *La Storia. Romanzo*: “Due giorni dopo il 16 ottobre 1943”; “E qui sopravvenne il miracolo”; altri testi in file
- *Vita e destino*: testi in file

Modulo 2 Mito, tempo e storia: “Cent’anni di solitudine” di G.Garcia Marquez

- *Cent’anni di solitudine*: “Lo sciopero e il massacro”

Modulo 3 “Memorie di Adriano”: la storia come “tempo ritrovato”

- *Memorie di Adriano*: testi in file

LINGUA e CULTURA LATINA e GRECA
docente: prof.ssa Rosa Di Bari

L'insegnamento delle discipline di Latino e Greco nella classe III D si è svolto nell'arco del secondo biennio con regolarità, mentre nell'ultimo anno di liceo, in corrispondenza del Trimestre, ha visto subentrare alla docente titolare, assente per un prolungato periodo, una docente supplente.

Dal punto di comportamentale, gli alunni hanno mantenuto un atteggiamento generalmente corretto, responsabile e consapevole delle regole di gestione del tempo-scuola. Si evidenziano solo rari casi di assenze, ingressi posticipati ed uscite anticipate talvolta frutto di un calcolo opportunistico.

Per quanto concerne il profilo cognitivo, stanti gli obiettivi disciplinari definiti nelle programmazioni didattiche annuali, in coerenza con le programmazioni dipartimentali e con il PECUP del Liceo Classico, la classe ha risposto in misura diversa ma complessivamente soddisfacente all'attività didattica svolta, cosa che ha consentito di registrare il raggiungimento per la maggior parte degli studenti, ad esclusione di alcuni, di un grado di conoscenze, abilità e competenze disciplinari buone. In particolare, si possono individuare tre distinte fasce di livello, pur con le dovute distinzioni legate alla personalità di ciascun alunno. Un gruppo consistente di discenti, grazie alla sicura padronanza delle strutture linguistiche, all'impegno costante, alla partecipazione e alla motivazione allo studio ha conseguito risultati ottimi se non eccellenti, dimostrando di avere pienamente acquisito un linguaggio specialistico appropriato e di sapersi muovere autonomamente, anche in modo critico, attraverso le problematiche trattate; un numero leggermente più ridotto di studenti ha registrato risultati pienamente sufficienti se non discreti in termini di conoscenze e competenze operative, partecipando in modo talora attivo talora puramente ricettivo al dialogo educativo. Altri allievi, poco inclini ad un impegno regolare e costante nel tempo, hanno raggiunto un livello generalmente accettabile di preparazione, manifestando tuttavia in alcuni casi, per entrambe le discipline, la persistenza di gravi carenze nelle abilità traduttive, imputabili ad una partecipazione dispersiva, alle notevoli lacune linguistiche pregresse e alle evidenti difficoltà di riformulazione del testo tradotto secondo le regole di produzione della lingua italiana.

I programmi sono stati svolti pressoché in linea con quanto previsto in sede di programmazione iniziale, con qualche inevitabile taglio o riduzione imputabili sia al decurtamento delle ore di insegnamento delle due discipline in attesa della nomina della docente supplente sia alla sottrazione di ore di lezione coincidenti con altre attività scolastiche previste in orario curricolare.

L'intero corso di apprendimento-insegnamento si è basato sulla centralità del testo letterario, considerato uno strumento fondamentale per favorire la conoscenza diretta dei principali autori della letteratura latina e greca. Sono stati sottoposti all'attenzione degli alunni sia brani di autori in lingua originale e in traduzione sia anche opere intere in traduzione italiana, come il *De brevitate vitae* di Seneca e il *Simposio* di Platone. Per quanto concerne i testi in lingua originale, sono state sistematicamente indicate le tecniche e le strategie utili ad una efficace traduzione e interpretazione dei testi in lingua originale: lettura riflessiva, individuazione della struttura morfo-sintattica dei periodi, traduzione di lavoro e traduzione definitiva, analisi contenutistica e stilistico-retorica.

Si è fatto ricorso sia alla lezione frontale sia a momenti di confronto, discussione, riflessione sulle relazioni tra il dato letterario e la cultura del passato vista nella sua specificità e nelle sue relazioni con la realtà presente, in modo da potenziare le abilità logiche di analisi e di sintesi e l'approccio attivo, consapevole, critico e autonomo degli alunni alla realtà.

In quest'ottica sono stati privilegiati gli argomenti che più di altri consentono connessioni interdisciplinari, facilitando analisi complesse e articolate del reale, in senso sia diacronico sia sincronico.

Tra i materiali didattici utilizzati, ci si è avvalsi, oltre che dei libri di testo e di video tratti da YouTube, di mappe concettuali di sintesi, di schede di approfondimento, di materiali prodotti dalle case editrici. Le piattaforme di comunicazione impiegate sono state le seguenti: RE e Google Class room.

La valutazione, oltre che sull'osservazione costante dei comportamenti cognitivi, comportamentali e sociali degli alunni, si è basata su prove scritte (due sia nel trimestre sia nel pentamestre) e prove orali (almeno una nel trimestre e due nel pentamestre); per queste ultime ci si è avvalsi anche di prove sommative sotto forma di questionario. Inoltre si precisa che, riguardo alla valutazione della seconda prova scritta di latino del pentamestre, si è tenuto conto della simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato, svoltasi in data 05/05/2026 in tutte le classi terze dell'Istituto, sulla base di una traccia concordata dai docenti della disciplina. Le prove scritte sono consistite nella traduzione di un brano d'autore dal greco e dal latino, accompagnata da esercizi di analisi morfo-sintattica e stilistico-retorica; nella somministrazione dei brani per le esercitazioni e le verifiche scritte, si è cercato il più possibile di individuare passi attinenti alle tematiche affrontate in ambito storico-letterario o che, in qualche modo, servissero a stimolare la riflessione su alcuni elementi significativi

delle civiltà greca e latina, visti anche in un rapporto dialettico con la contemporaneità.

Nella valutazione dello scritto sono stati considerati i seguenti aspetti: comprensione globale del testo latino e greco; analisi degli aspetti sintattici, morfologici e stilistici; precisione lessicale; correttezza formale; resa in italiano. Nelle prove orali, invece, si sono apprezzati soprattutto il grado di conoscenze critico-letterarie acquisite e le competenze di analisi e sintesi, il grado di comprensione e la conoscenza dei contenuti disciplinari, le abilità linguistico-espressive.

I criteri di valutazione sono quelli approvati in sede di Dipartimento e allegati al documento.

LINGUA E CULTURA LATINA-CONTENUTI

LIBRI DI TESTO

Garbarino, *De te fabula narratur*, vol.3, Paravia

Rossi, *Duo*, versioni per il triennio, Paravia

LA PRIMA ETA' IMPERIALE, DA TIBERIO AI FLAVI

Il contesto storico. Il contesto culturale.

SENECA

La vita e il pensiero. Le opere: i dialoghi di impianto consolatorio; i dialoghi-trattati; i trattati; le *Epistulae morales ad Lucilium*; l'*Apokolokyntosis*. Lingua e stile.

Lettura e commento (dall'italiano)

- “L'epoca della mia giovinezza. Gli studi filosofici” (*Epistulae morales ad Lucilium* 108,1-7; 13-29, in fotocopia)
- “Il cosmopolitismo: la patria è il mondo” (*Consolatio ad Helviam matrem*,7,3-5)
- “La clemenza, una virtù imperiale” (*De clementia* I, 1-4)
- “Schiavi per destino, schiavi per scelta” (*Epistulae morales ad Lucilium*, 47,5-13)

Lettura integrale (dall'italiano)

Il *De brevitae vitae*

Lettura, traduzione, analisi e commento (dal latino)

- “E' davvero breve il tempo della vita” (*De brevitae vitae*, 1, 1-4; 2,1-4)
- “Si lascia andare facilmente solo ciò di cui non si conosce il valore” (*De brevitae vitae*, 8, in fotocopia)
- “La scelta degli amici” (*De tranquillitate animi*, tema di versione)
- “Il corpo e l'anima schiavi del desiderio” (*Epistulae morales ad Lucilium*, tema di versione, in fotocopia)
- “I sapienti devono prevedere le alterne vicende della sorte” (*Consolatio ad Helviam matrem*, tema di versione)
- “Occorre valutare le nostre forze” (*De tranquillitate animi*, tema di versione)
- “Possediamo davvero soltanto il nostro tempo” (*Epistulae ad Lucilium*,1)
- “Come si devono trattare gli schiavi” (*Epistulae morales ad Lucilium*, 47,1-4)

PETRONIO

La questione petroniana. Il *Satyricon*. Il problema del genere e i modelli. Struttura del romanzo e strategie narrative. Il realismo petroniano. Lingua e stile.

Lettura e commento (dall'italiano)

- “L'inizio del romanzo: la crisi dell'eloquenza” (*Satyricon*, 1-4)
- “Trimalchione entra in scena” (*Satyricon*, 32-34)
- “Fatti l'uno per l'altra: i padroni di casa Trimalchione e Fortunata” (*Satyricon*, 37,1-38,5)
- “Trimalchione, il self-made man” (*Satyricon*, 75,8-11;76; 77,2-4 e 6)
- “La matrona di Efeso” (*Satyricon*, 111-112,1-8)

QUINTILIANO

Un “intellettuale organico al potere”. La risposta al problema della decadenza dell'eloquenza. *L'Institutio oratoria*: il problema educativo e l'oratore come *vir bonus*. La lingua e lo stile.

Letture e commento (dall'italiano)

- “I presupposti dell'opera” (*Institutio oratoria*, I, proemio 1-5)
- “Vantaggi della scuola pubblica” (*Institutio oratoria*, I,2,18-25, in fotocopia)

Letture, traduzione, analisi e commento (dal latino)

- “Consigli per la scelta della nutrice” (*Institutio oratoria*, tema di versione)
- “Il legame affettivo tra docente e discente” (*Institutio oratoria*, tema di versione)
- “L'intervallo e il gioco” (*Institutio oratoria*, I, 3,8-12)
- “Le doti del maestro” (*Institutio oratoria*, II, 2,4-8)
- “La predisposizione naturale al sapere” (*Institutio oratoria*, tema di versione)
- “Studiare non basta” (*Institutio oratoria*, tema di versione)
- “L'adolescenza è l'età che risente meno della fatica” (*Institutio oratoria*, tema di versione)
- “L'oratore come *vir bonus dicendi peritus*” (*Institutio oratoria*, XII, 1,1-3)
- “Il momento della correzione di un elaborato” (*Institutio oratoria*, tema di versione)
- “Educare il bambino a casa o a scuola” (*Institutio oratoria*, tema di versione).

Approfondimento

- Il sistema scolastico nell'antica Roma

LA SECONDA ETÀ IMPERIALE: IL PRINCIPATO ADOTTIVO

Il contesto storico. Il contesto culturale.

TACITO

La vita e la carriera politica. Il ritorno della parola: l'*Agricola*. La *Germania*, specchio di Roma. Eloquenza e libertà: il *Dialogus de oratoribus*. Il giudizio sull'impero: le *Historiae* e gli *Annales*. La concezione storiografica di Tacito. La prassi storiografica. La lingua e lo stile. La fortuna.

Letture e commento (dall'italiano)

- “Ora finalmente si torna a respirare” (*Agricola*, 1)
- “L'incubo della tirannide e il risveglio dopo anni di silenzio” (*Agricola*,2-3)
- “Un capo barbaro denuncia l'imperialismo romano” (*Agricola*, 30)
- “Compianto per la morte di Agricola” (*Agricola*,46,2-4)
- “Vizi dei Romani e virtù dei barbari: il matrimonio” (*Germania*, 18-19)
- “Il proemio degli *Annales*: sine ira et studio” (*Annales*, I, 1)
- “La riflessione dello storico” (*Annales*, IV, 32-33)
- “Claudio e la società multi-etnica” (*Annales*, XI,24)
- “L'uccisione di Britannico” (*Annales*, XIII,15-16)
- “Il matricidio di Nerone” (*Annales*, XIV, 3-8, in fotocopia)
- “L'inizio delle *Historiae*” (*Historiae*, I,1)
- “La scelta del migliore” (*Historiae*, I, 16)
- “Il punto di vista dei Romani sull'imperialismo” (*Historiae*, IV,73-74)

Letture, traduzione, analisi e commento (dal latino)

- “Le qualità di un buon oratore” (*Dialogus de oratoribus*, tema di versione)
- “La morte di Agricola” (*Agricola*, tema di versione)
- “Una razza pura” (*Germania*, 4)
- “Nerone si presenta al senato” (*Annales*,13.3-5,1)
- “Poppea” (*Annales*, tema di versione)

LA TARDA ETÀ IMPERIALE

Il contesto storico. Il contesto culturale.

APULEIO

Vita e opere. Le *Metamorfosi*: datazione, titolo, fonti e modelli, genere letterario, struttura e contenuti; ipotesi per un'interpretazione complessiva: il viaggio come percorso di conoscenza. La lingua e lo stile.

Letture e commento (dall'italiano)

- “Il proemio e l’allocuzione al lettore” (*Metamorfosi*, I, 1)
- “Lucio diventa asino” (*Metamorfosi*, III,24-25)
- “Amore e Psiche” (*Metamorfosi* IV, 28-31; V,23; VI, 22-24)
- “La preghiera a Iside” (*Metamorfosi*, XI,1-2)
- “Il significato delle vicende di Lucio” (*Metamorfosi*, XI, 13-15)

LINGUA E CULTURA GRECA-CONTENUTI

LIBRI DI TESTO

Porro, Lapini, Razzetti, *Logos Dynastes*, volumi 2-3, Loescher

Amisano, *Duo*, Versioni greche per il triennio, Paravia

La *Antigone* di Sofocle (edizione a scelta)

L'ETÀ CLASSICA

La tragedia

Le origini. L’organizzazione degli spettacoli. La struttura del testo teatrale. Il valore paideutico della tragedia.

La drammaturgia di Sofocle.

L’*Antigone* di Sofocle (l’argomento sarà svolto dopo il 15 maggio)

Letture metrica, traduzione, analisi e commento (dal greco)

- Primo episodio vv.175-210
- Secondo episodio vv.449-476

L’oratoria

Le origini. I generi e i contesti.

ISOCRATE

La vita e le opere. Il programma ideologico. Il valore della παιδεία. La visione politica. La lingua e lo stile.

Letture e commento (dall'italiano)

- “Il manifesto della scuola di Isocrate” (*Contro i sofisti*, paragrafi 14-18)
- “Il maestro coscienzioso e lo studio metodico” (*Antidosi*,206-214)
- “Chi sono i Greci?” (*Panegirico*, 47-50)
- “L’uomo completo” (*Panatenaico*, 30-32)

Letture, traduzione, analisi e commento (dal greco)

- “Elogio della parola” (*Nicocle*,5-7, in fotocopia)
- “La condotta di un buon sovrano” (*A Nicocle*, tema di versione)
- “Importanza della cultura” (*Panegirico*, tema di versione)
- “I meriti dell’antica Atene” (*Panegirico*, tema di versione)
- “La costituzione è l’anima della città” (*Aeropagitico*, tema di versione)
- “I demagoghi sono la rovina di Atene” (*Sulla pace*, tema di versione)

La filosofia nel IV secolo

PLATONE

La vita. I dialoghi della giovinezza, della maturità e della vecchiaia. Il pensiero: dualismo ontologico e gnoseologico. Platone filosofo politico. La lingua e lo stile al servizio della ricerca filosofica.

Letture e commento(dall'italiano)

- “Come Platone arrivò alla politica” (*Lettera VII*, 324b-326b)
- “Il patto con le leggi” (Critone, 51c-52a; 52d-53a)

Letture integrale e commento (dall'italiano)

- Il *Simposio*

Letture, traduzione, analisi e commento (dal greco)

- “Si può dare la vita per amore” (*Simposio*, tema di versione)
- “L’esordio della difesa di Socrate” (*Apologia di Socrate*, 17a-18°)
- “Il corpo è un ostacolo” (*Fedone*, tema di versione)

- “Socrate beve la cicuta” (*Fedone*, tema di versione)
- “Un uomo buono è al riparo dal male” (*Apologia di Socrate*, tema di versione)

L'ETÀ ELLENISTICA

Il contesto storico-geografico. Le nuove coordinate socioculturali. La civiltà del libro. I centri della cultura letteraria. La nascita della filologia. I generi letterari. Caratteri formali della nuova poesia. Le scienze e la letteratura scientifica.

La filosofia: Epicureismo e Stoicismo.

EPICURO

La vita e il pensiero.

Lettura, traduzione, analisi e commento (dal greco)

- “Lettera a Meneceo” (123; 124-125; 127-132)

TEOCRITO

Biografia e produzione poetica. Gli idilli bucolici. I mimi urbani e la vita cittadina. Gli epilli. La poesia encomiastica: la corte e il poeta. La poetica teocritea. La fortuna del genere bucolico.

Lettura e commento (dall'italiano)

- “Le Talisie” (*Idilli*, VII)
- “L'incantatrice” (*Idilli*, II)
- “Il Ciclope innamorato” (*Idilli*, XI)
- “Le Siracusane” (*Idilli*, XV)

L'ETÀ IMPERIALE

Il quadro storico-culturale.

PLUTARCO

La biografia. Le opere: i *Moralia*. Lo stile. La fortuna.

Lettura e commento (dall'italiano) di passi scelti tratti dai seguenti opuscoli

- *Consigli politici* (in fotocopia)
- *Se un anziano debba fare politica* (in fotocopia)
- *Sull'educazione dei figli* (in fotocopia)

Lettura, traduzione, analisi e commento (dal greco)

- “La morte in tavola” (*Sul mangiar carne*, I,49)
- “Per una sana educazione occorre evitare gli eccessi” (*Sull'educazione dei figli*, tema di versione)

Il romanzo

Origine e denominazione. Tratti caratteristici. Pubblico e fortuna. I romanzi d'amore.

Lettura e commento (dall'italiano)

- “Discussione sull'amore” (*Leucippe e Clitofonte*, II, 37,5 – 38, Achille Tazio)
- “Dafni scopre l'amore” (*Le Storie pastorali di Dafne e Cloe*, I, 17-19,1, Longo)

LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE
Prof. ssa Rosalba De Santis

La classe liceale III D ha intrapreso il percorso didattico-disciplinare con la sottoscritta a partire dal quarto ginnasio.

Considerati gli obiettivi disciplinari definiti nella programmazione iniziale e stabiliti anche in sede dipartimentale, i risultati raggiunti possono definirsi nel complesso positivi. Buona parte degli studenti, infatti, ha raggiunto gli obiettivi indicati.

Lo svolgimento del programma, pur con alcune difficoltà legate al coinvolgimento della classe in attività progettuali in orario scolastico, è in linea con quanto stabilito ad inizio anno scolastico.

Nella presentazione degli autori e dei generi letterari, sono state evidenziate, anche attraverso il coinvolgimento attivo degli studenti, stimolando il loro spirito critico, le interconnessioni con le altre discipline e con la realtà culturale, storica e sociale in senso sia diacronico sia sincronico.

A conclusione del percorso liceale, sono stati complessivamente raggiunti i seguenti obiettivi, in relazione alla programmazione curricolare:

OBIETTIVI

Conoscenze

- Grammatica della frase e del testo
- Modalità di organizzazione dei diversi generi letterari
- Testi fondamentali della tradizione e della cultura dei paesi anglofoni
- Approfondimento degli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio (ambiti storico-sociale, letterario e artistico) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea
- Modalità di scrittura secondo gli argomenti e il target di riferimento.

Abilità

- Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferito al livello B2 del quadro comune di riferimento europeo delle lingue
- Elaborare testi orali/scritti, di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc.
- Riflettere sulla lingua e i suoi usi, anche in un'ottica comparativa
- Riflettere su conoscenze, abilità e strategie di apprendimento acquisite nella lingua straniera, in funzione della trasferibilità ad altre lingue.
- Leggere, analizzare e interpretare testi letterari con una pluralità di generi quali il racconto, il romanzo, la poesia, il testo teatrale relativi ad autori particolarmente significativi della tradizione letteraria dei paesi anglofoni
- Analizzare e confrontare testi letterari di epoche e/o culture diverse
- Esprimersi creativamente e criticamente

Competenze

- Riconoscere le fasi evolutive nell'opera di un autore.
- Riconoscere i modelli artistici e culturali caratterizzanti un'epoca.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni storici, artistici, culturali e la loro dimensione nazionale e internazionale.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali nazionali e internazionali.
- Padroneggiare la lingua straniera per comprendere gli aspetti più significativi della civiltà degli altri Paesi in una prospettiva interculturale
- Padroneggiare la lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Il conseguimento dei suddetti obiettivi è avvenuto attraverso un approccio comunicativo-funzionale, atto a sviluppare armonicamente le quattro abilità di base e a favorire una sistematica e approfondita riflessione sulla lingua.

A questo scopo, sono state effettuate attività di ascolto di registrazioni in lingua, sono stati prodotti testi brevi e letti brani relativi alla cultura dei Paesi di lingua anglosassone, al fine di migliorare la comprensione scritta

e la produzione orale, nonché la riflessione sul mondo esterno. Inoltre, sono state fornite fotocopie ad integrazione dei manuali in adozione.

Non è stato trascurato l'aspetto strutturale della lingua, di essenziale supporto per un uso autonomo e consapevole del mezzo espressivo. Tale scelta metodologica risponde pienamente alle esigenze, manifestate dagli stessi studenti, di una riflessione ed uno studio comparativo delle strutture grammaticali. La revisione e il potenziamento delle conoscenze è avvenuta attraverso il riutilizzo della lingua appresa in nuovi contesti, sulla base di un approccio a spirale che favorisce un apprendimento duraturo.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto degli esiti di una verifica scritta e una verifica orale nel trimestre e due verifiche scritte e due orali nel pentamestre, a conclusione di porzioni significative del programma e della partecipazione attiva al dialogo educativo, della costanza nella frequenza, della rielaborazione autonoma e critica dei contenuti.

Quanto alla tipologia, le prove scritte somministrate sono state soprattutto grammaticali e di comprensione ed analisi del testo. Le prove di verifica orali, invece, sono state articolate in: interrogazioni frontali, simulazioni di situazioni reali e conversazioni, listening/comprehension, traduzione e analisi di brani letterari, rapportati al contesto storico-culturale degli autori.

La verifica è stata volta a valutare le quattro abilità, ed è stata graduata nel tempo, calibrata sulla classe e riferita ai contenuti specifici del programma, applicando anche le misure previste, dove richiesta la personalizzazione. Lo studente è stato reso partecipe del processo formativo, rendendo noti gli obiettivi a breve, medio e lungo termine. Infine, sono stati seguiti i criteri di valutazione riportati nella griglia di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, approvata dal Collegio dei Docenti.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Gli interventi didattici di recupero si sono svolti secondo le modalità e i tempi stabiliti dal Collegio dei Docenti nel Piano dell'Offerta Formativa. Tali interventi hanno risposto all'esigenza di fornire supporto agli alunni in difficoltà, al fine di rimuovere le lacune di base, individuare i nuclei fondanti della disciplina e facilitarne l'assimilazione.

CONTENUTI

LIBRI DI TESTO

Kay, Jones, *Into Focus B2*, U Pearson Longman

Spiazzi, Tavella, *Performer Shaping Ideas LL* voll. 1 e 2, Zanichelli editore

Bonci, Howell, *Grammar in progress 2*, ed. libro digitale U, Zanichelli editore

PIANO DI LAVORO

Il programma è stato strutturato in temi interdisciplinari e ciascun tema, in unità di apprendimento. Inoltre, dai libri di testo S.KAY / V.JONES "Into Focus B2" U PEARSON LONGMAN e BONCI / HOWELL "Grammar in progress" 2 ed. libro digitale U ZANICHELLI EDITORE, nel corso dell'a.s., sono state approfondite e consolidate strutture grammaticali relative alla frase e a testi di attualità, con particolare attenzione volta all'arricchimento lessicale ed alla correttezza fonetica.

U.d.A. 1 (disciplinare): Poetry: From Romanticism to Imagism and beyond

Conoscenze

- Grammatica della frase e del testo
- Modalità di organizzazione del testo poetico
- Testi fondamentali della tradizione e della cultura dei paesi anglofoni:

W. Blake

- *The Lamb (in Songs of Innocence)*
- *The Tyger (in Songs of Experience)*

W. Wordsworth

- *I wandered lonely as a cloud*

Investigating documents:

- *Lyrical Ballads (The Preface to Lyrical Ballads)*

S.T. Coleridge

- *The Rime of the Ancient Mariner*: storyline and symbol; Part 7: “*A sadder and wiser man*”

J. Keats

- *Ode on a Grecian Urn*

Poetry in the 20th century

- The War Poets:

W. Owen

- *Dulce et Decorum Est*

T.S. Eliot

- The Waste Land: “*The Fire Sermon*” (“*At the violet hour...*”)
- Comparing perspectives: Eliot and Montale: “*The Hollow Men*” and “*Non chiederci la parola*”

U.d.A. 2 (disciplinare): Fiction: from Dickens to Aestheticism

Conoscenze

- Grammatica della frase e del testo
- Modalità di organizzazione del testo narrativo
- Approfondimento degli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio (ambiti storico-sociale, letterario e artistico) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell’epoca moderna
- Testi fondamentali della tradizione e della cultura dei paesi anglofoni:

C. Brontë

- *Jane Eyre* (“*Rochester’s mystery revealed*”)

C. Dickens

- *Oliver Twist* (“*Please, sir, I want some more*”)
- *Hard Times* (“*Nothing but facts*”)

Investigating documents:

The Compromise

J.S. Mill: *Utilitarianism*

O. Wilde

- *The Picture of Dorian Gray* (“*I would give my soul for that!*”)(“*All art is quite useless*”)

U.d.A. 3 (disciplinare): The Modern Age

Conoscenze

- Testi fondamentali della tradizione e della cultura dei paesi anglofoni
- Approfondimento degli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio (ambiti storico-sociale, letterario e artistico) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell’epoca moderna e contemporanea

New techniques and experimentation in the English literature

- The Stream of Consciousness

J. Joyce

- *Dubliners*: “*The Dead*” (“*She was fast asleep*”)
- *Ulysses* (18th episode: Molly’s eight part monologue)

V. Woolf

- *Mrs Dalloway* (“*Mrs Dalloway said she would buy the flowers*”)

The anti-utopian novel: G. Orwell

- *Animal Farm*: the plot, the characters, the message
- *Nineteen Eighty-Four* (“*It was a bright cold day in April...*”)

U.d.A. 4 (disciplinare): New forms of expression on the English scenery

Conoscenze

- Modalità di organizzazione dei diversi generi letterari
- Testi fondamentali della tradizione e della cultura dei paesi anglofoni

- Approfondimento degli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio (ambiti storico-sociale, letterario e artistico) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea

The theatre of the Absurd

S. Beckett

- Waiting for Godot (*“What do we do now? Wait for Godot”*)

STORIA

Prof. ssa Elisabetta Leonetti

La classe terza ha affrontato nel corso dell'anno scolastico lo studio della Storia con un interesse complessivamente adeguato e con livelli differenti di partecipazione, impegno e capacità di approfondimento personale. Il clima relazionale si è mantenuto generalmente corretto e collaborativo, consentendo uno svolgimento regolare dell'attività didattica e favorendo momenti di confronto e riflessione sui temi affrontati. Dal punto di vista degli apprendimenti e delle competenze acquisite, la classe può essere suddivisa in tre fasce di livello.

Una prima fascia comprende studenti che hanno raggiunto risultati di eccellenza, distinguendosi per l'ampiezza e la solidità delle conoscenze storiche, per le capacità di analisi critica e per l'autonomia nella rielaborazione dei contenuti. Tali alunni hanno mostrato piena padronanza del lessico specifico della disciplina, capacità di contestualizzazione storica e attitudine ad individuare relazioni tra eventi, processi e fenomeni complessi. Hanno inoltre saputo sviluppare collegamenti interdisciplinari pertinenti e riflessioni personali mature, partecipando in modo attivo e costruttivo al dialogo educativo.

Una seconda fascia è costituita da studenti che hanno raggiunto risultati buoni/più che buoni grazie ad un impegno abbastanza costante e ad un metodo di studio generalmente organizzato. Essi hanno acquisito una preparazione sicura sui principali eventi e processi storici affrontati, dimostrando di saper esporre i contenuti con chiarezza, utilizzare correttamente il linguaggio disciplinare e comprendere i nessi causali e cronologici fondamentali. Pur con differenti livelli di approfondimento, tali studenti hanno raggiunto competenze adeguate nella lettura e interpretazione dei fatti storici.

Una terza fascia comprende pochi studenti caratterizzati da un rendimento più altalenante, spesso legato ad un metodo di studio non sempre strutturato ed efficace. Essi hanno evidenziato difficoltà nella rielaborazione autonoma dei contenuti e nell'esposizione orale; tuttavia, grazie al lavoro svolto nel corso dell'anno, hanno raggiunto nel complesso un livello di preparazione globalmente sufficiente e coerente con gli obiettivi minimi della disciplina.

Nel corso dell'anno gli studenti hanno progressivamente acquisito competenze relative alla comprensione dei processi storici, all'analisi delle fonti e dei documenti, nonché alla capacità di interpretare criticamente fatti e testimonianze. Particolare attenzione è stata dedicata allo sviluppo di una coscienza storica capace di cogliere il rapporto tra passato e presente.

Nel corso dell'anno la classe, guidata dall'insegnante, ha letto il romanzo "Figlia mia" di Carlo Greppi Ed. Laterza, opera che racconta la vicenda di una desaparecida argentina e che ha offerto agli studenti l'opportunità di approfondire il contesto storico delle dittature sudamericane, della repressione politica e delle violazioni dei diritti umani nel secondo Novecento. La lettura del testo ha suscitato interesse e partecipazione emotiva, stimolando riflessioni sul tema della memoria storica e della responsabilità civile.

Gli studenti hanno inoltre partecipato ad un incontro con l'autore, durante il quale hanno posto domande, avanzato riflessioni personali e potuto comprendere concretamente il metodo di lavoro dello storico, il rapporto tra ricerca, fonti e narrazione storica, nonché l'importanza della memoria nella costruzione della coscienza civile.

Particolarmente significativo è stato anche l'approfondimento dedicato agli IMI (Internati Militari Italiani). Attraverso la lettura di testimonianze e documenti relativi a militari nati a Cassano delle Murge, gli studenti hanno potuto confrontarsi direttamente con esperienze individuali legate alla deportazione e alla prigionia a Berlino durante la Seconda guerra mondiale.

L'incontro con la figlia di un militare internato ha rappresentato un momento di forte coinvolgimento umano ed emotivo, permettendo alla classe di entrare nella storia attraverso le voci e le esperienze personali dei protagonisti per comprendere in modo più autentico il valore della testimonianza e della memoria storica.

Anche il periodo dell'antifascismo e della Resistenza è stato oggetto di specifico approfondimento grazie alle attività svolte nell'ambito della FSL, che hanno previsto lezioni dedicate alla nascita e allo sviluppo dell'antifascismo italiano, ai valori della Resistenza e alla costruzione della democrazia repubblicana. Una lezione curricolare è stata dedicata alla Resistenza portata avanti dalle donne.

Il percorso è stato ulteriormente arricchito da due uscite didattiche particolarmente significative: la visita all'archivio Fondazione Giuseppe Di Vagno di Conversano e quella ai luoghi simbolo dell'antifascismo nella città di Bari. Attraverso il contatto diretto con documenti, testimonianze, materiali d'archivio e luoghi della memoria, gli studenti hanno potuto vivere un'esperienza di apprendimento concreta e coinvolgente, comprendendo il valore della ricerca storica e dell'impegno civile nella conservazione della memoria democratica.

Nel complesso, la classe ha raggiunto gli obiettivi previsti dalla programmazione disciplinare in misura differenziata, evidenziando accanto ad alcune eccellenze un livello generale di preparazione adeguato e coerente con il percorso svolto.

CONTENUTI

LIBRO DI TESTO

Giardina, Sabbatucci, Vidotto, *I mondi della storia*, Laterza

La società di massa

- Che cos'è la società di massa
- I primi movimenti femministi

Lettura di approfondimento Anna Maria Mozzoni e la nascita del femminismo in Italia, dal manuale in adozione

Le illusioni della Belle Époque

- Nazionalismo e militarismo
- Il dilagare del razzismo
- L'invenzione del complotto ebraico
- L'affaire Dreyfus
- Il sogno sionista
- Potere e seduzione delle masse
- Verso la Prima guerra mondiale

L'età giolittiana

- I caratteri dell'età giolittiana
- Decollo industriale e politica economica
- Le grandi riforme e l'avventura coloniale
- Il doppio volto di Giolitti
- L'emigrazione italiana

La Prima guerra mondiale

- Cause e inizio della guerra
- 1914-1915: dalla guerra di movimento alla guerra di posizione
- La tecnologia al servizio della guerra
- 1915: l'Italia dalla neutralità all'intervento
- Il dibattito tra interventisti e neutralisti
- La Grande guerra come guerra di trincea: caratteristiche della trincea e della vita dei soldati; il ricordo dei poeti e degli intellettuali dell'esperienza della guerra; le conseguenze traumatiche della vita in trincea
- Dalla svolta del 1917 alla conclusione del conflitto
- I trattati di pace e il nuovo ordine di Versailles
- I Quattordici punti di Wilson

Lecture di approfondimento Luigi Cadorna e la disciplina militare; le origini della liturgia politica di massa; l'esaltazione della guerra: "Un caldo bagno di sangue" di G. Papini; poeti italiani di fronte alla guerra (G. Barni, C. Rebora, G. Ungaretti); la disillusione dei combattenti La guerra chimica "L'assalto frontale", da *Un anno sull'altipiano* di E. Lussu, Einaudi; autolesionismo e prigionia. I testi e i documenti sono stati tratti dal manuale di G. Feltri, *Luci e Ombre*, SEI.

La rivoluzione russa

- Il contesto socio-politico della Russia zarista
- La rivoluzione di febbraio e la rivoluzione bolscevica d'ottobre
- La salita al potere di Lenin
- La Nuova Politica Economica (NEP)

- Lo scontro tra Stalin e Trockij
- L'URSS di Stalin
- L'industrializzazione forzata
- La collettivizzazione forzata
- Totalitarismo e culto del capo
- Le grandi purghe
- L'“Arcipelago Gulag”
- L'articolo 58

Lecture di approfondimento “La giornata di un prigioniero”, da *Arcipelago Gulag* di A. Solženicyn; “Utopia capovolta” di N. Bobbio. I testi e i documenti sono stati tratti dal manuale di G. Gentile- E. Ronga, *Millennium*, La Scuola.

L'Italia del dopoguerra e l'avvento del fascismo

- I problemi del dopoguerra e la “vittoria mutilata”
- Il progetto di D'Annunzio e la sua influenza su Mussolini
- L'impresa di Fiume
- Il trattato di Rapallo
- Don Sturzo e il popolarismo
- I Fasci italiani di combattimento
- Il biennio rosso in Italia
- L'occupazione delle fabbriche
- La nascita del Partito Comunista d'Italia

Mussolini conquista il potere

- L'eccidio di Bologna e la nascita del fascismo agrario
- I fascisti in Parlamento
- La marcia su Roma
- Mussolini al governo
- Il delitto Matteotti

L'Italia fascista

- La costruzione dello Stato totalitario
- Le leggi fascistissime
- Propaganda e consenso
- I mezzi di comunicazione al servizio del regime
- I Patti Lateranensi
- La politica economica
- Il corporativismo
- Il fascismo come totalitarismo imperfetto
- L'alleanza con la Germania
- Le leggi razziali

L'Italia antifascista

- Il magistero morale di Benedetto Croce
- I protagonisti dell'antifascismo: Piero Gobetti, i fratelli Rosselli e la galassia dell'antifascismo italiano

Lecture di approfondimento Il programma di San Sepolcro; geografia e tecnica dello squadrista; la violenza squadrista tra il 1920 e il 1922; la marcia su Roma: la resistibile ascesa di Mussolini; “Discorso sul bivacco” del 16 novembre 1922; “Ultimo intervento di Matteotti in Parlamento” del 30 maggio 1924; visione del video sul discorso di Matteotti, tratto dal film *Matteotti* di F. Vancini; la liquidazione del sistema parlamentare, di A. Aquarone; il regime descrive se stesso: la voce “Fascismo” nell'Enciclopedia Treccani; discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925: “A me la colpa”; i professori contro il regime; il modello della donna fascista; il razzismo fascista; visione di filmati e lettura di passi del *Manifesto della razza*; lettura di parti del *Manifesto degli intellettuali antifascisti*; visione di video sull'antisemitismo e sulla propaganda fascista; visione di video sulle

leggi razziali; visione di video sull'educazione nelle scuole fasciste. I testi e i documenti sono stati tratti dal manuale di G. Gentile- E. Ronga, *Millennium*, La Scuola Editrice
Storiografia (i testi sono stati tratti dal manuale di L. Caracciolo, *Limes*, A. Mondadori Editore)

- B. Croce, *L'interclassismo del fascismo*
- R. De Felice, *Il sostegno dei ceti medi al fascismo*
- E. Gentile, *Una lunga gestazione per il movimento fascista*
- Paul Corner, *Conformismo o consenso?*

La grande crisi: economia e società negli anni Trenta

- Gli Stati Uniti dal boom al crollo di Wall Street
- Il caso Sacco e Vanzetti
- Franklin Delano Roosevelt e il New Deal

Lecture di approfondimento Sacco e Vanzetti: ingiustizia è fatta; i “Discorsi del caminetto” di F. D. Roosevelt. I testi sono stati tratti dal manuale di L. Caracciolo, *Limes*, A. Mondadori Editore

La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich

- Il travagliato dopoguerra tedesco
- L'umiliazione del trattato di Versailles
- La Costituzione della Repubblica di Weimar
- L'insurrezione spartachista
- Dalla crisi economica alla stabilità
- L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar
- Il Putsch di Monaco del 1923
- Le ragioni del successo nazista
- La presa del potere e l'incendio del Reichstag
- Il Führer e lo “spazio vitale”
- La costruzione del regime nazista
- La persecuzione degli ebrei

Questa parte è stata svolta utilizzando il manuale di A. Barbero, *La storia. Progettare il futuro*, Zanichelli, ed il manuale di G. Feltri, *Luci e Ombre*, SEI

Lecture di approfondimento “Lo Stato razziale”, dal *Mein Kampf* di A. Hitler; “Lo spazio vitale a est”, dal *Mein Kampf* di A. Hitler; “Gli ebrei responsabili della sconfitta del 1918”, dal *Mein Kampf* di A. Hitler; “Ebrei e marxisti devono essere eliminati”, dal *Mein Kampf* di A. Hitler; il bolscevismo giudaico; la persecuzione degli ebrei in Germania (1933-1939); i lager nazisti; Charlie Chaplin, *Il grande dittatore*. I testi e i documenti sono stati tratti dal manuale di G. Feltri, *Luci e Ombre*, SEI

Il mondo verso la guerra

- Le democrazie e i Fronti popolari
- L'assassinio di Dollfuß
- La conferenza di Stresa
- La guerra civile spagnola
- Chamberlain e la politica dell'*appeasement*
- L'Anschluss
- La questione dei Sudeti
- Gli accordi di Monaco
- Il Patto d'Acciaio
- La Shoah

Lecture di approfondimento C. Rosselli: “Oggi in Spagna, domani in Italia”, *Guernica* di Pablo Picasso; Galeazzo Ciano, *Il Patto d'Acciaio* (dai *Diari*). I testi e i documenti sono stati tratti dal manuale di G. Feltri, *Luci e Ombre*, SEI

La Seconda guerra mondiale

- 1939-1940: la “guerra lampo”
- 1941: la guerra mondiale
- La Battaglia d’Inghilterra
- L’operazione Barbarossa
- I campi di concentramento, i campi di sterminio e la Shoah
- 1942-1943: la svolta del conflitto
- La battaglia di Stalingrado
- 1944-1945: la vittoria degli Alleati
- La resa del Giappone e la fine della guerra

Lecture di approfondimento Charles De Gaulle: Radio Londra e l’appello ai francesi; la Carta Atlantica; le condizioni delle industrie belliche italiane; visione del video dell’ annuncio della Dichiarazione di guerra di Mussolini: 10 giugno 1940; visione del video del Discorso di W. Churchill “ *Blood, toil, tears and sweat*” tenuto da Winston Churchill alla Camera dei Comuni del Parlamento del Regno Unito, il 13 maggio 1940; visione del video del Discorso di W. Churchill “We shall fight on the beaches” pronunciato alla Camera dei Comuni il 4 giugno 1940; dai campi di concentramento ai campi di sterminio; la “zona grigia”; il negazionismo. I testi e i documenti sono stati tratti dal manuale di G. Feltri, *Luci e Ombre*, SEI

L’Italia nella Seconda guerra mondiale

- Dalla non belligeranza alla guerra parallela
- La caduta del fascismo: 25 luglio 1943
- L’armistizio dell’8 settembre 1943 e la fuga del re
- Il problema degli IMI
- La nascita della Repubblica Sociale Italiana
- La Resistenza in Italia dal 1943 al 1945
- Lo sterminio degli ebrei in Italia
- La “Resistenza taciuta” e la partecipazione delle donne alla Resistenza
- La ritirata dei nazisti e gli eccidi
- I confini orientali e le foibe
- La svolta di Salerno
- Il proclama Alexander
- La Liberazione in Italia
- La fine di Mussolini

Lecture di approfondimento “Che guerra fu la Resistenza?” di C. Pavone; la Resistenza nella letteratura italiana. Dal manuale in adozione

Le origini della Guerra fredda

- Il processo di Norimberga
- La nascita dell’ONU
- La questione tedesca
- La divisione del mondo in blocchi
- La dottrina Truman
- Il Piano Marshall
- La NATO e il Patto di Varsavia
- La nascita della Comunità Europea
- Il processo di decolonizzazione e il neocolonialismo: cenni
- La nascita dello Stato di Israele: cenni

Lecture di approfondimento lettura delle imputazioni ai dottori nel processo di Norimberga, da Wikipedia.

FILOSOFIA

Prof. ssa Elisabetta Leonetti

La classe terza ha mostrato nel corso dell'anno scolastico un interesse complessivamente adeguato nei confronti della disciplina filosofica, partecipando alle attività didattiche con livelli differenti di coinvolgimento, impegno e capacità di rielaborazione critica.

Dal punto di vista relazionale, il gruppo classe si è dimostrato generalmente corretto nei rapporti con la docente e tra pari, favorendo un clima di lavoro abbastanza sereno e collaborativo.

Sotto il profilo degli apprendimenti, la classe può essere suddivisa in tre fasce di livello.

Una prima fascia è costituita da studenti che hanno raggiunto risultati di eccellenza. Essi hanno evidenziato solide capacità logico-argomentative, padronanza del lessico specifico della disciplina, autonomia nello studio e notevoli competenze nell'analisi e nella rielaborazione personale dei contenuti. Tali studenti hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, mostrando interesse autentico per le problematiche filosofiche e capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari pertinenti e approfonditi.

Una seconda fascia comprende alunni che hanno conseguito risultati buoni o più che buoni grazie ad un impegno costante e ad un metodo di studio abbastanza organizzato. Questi studenti hanno acquisito una preparazione complessivamente sicura, dimostrando di saper comprendere gli autori trattati, esporre i contenuti con chiarezza e utilizzare in modo corretto il linguaggio filosofico, pur con livelli differenti di approfondimento critico.

Una terza fascia include studenti che hanno manifestato un rendimento più altalenante, dovuto principalmente ad un metodo di studio non sempre strutturato ed efficace. Pur evidenziando talvolta fragilità nell'esposizione orale, nella continuità dell'impegno e nella rielaborazione dei contenuti, tali alunni hanno comunque raggiunto, nel complesso, un livello di preparazione globalmente sufficiente e coerente con gli obiettivi minimi della disciplina.

Nel corso dell'anno, l'insegnamento della filosofia è stato finalizzato non soltanto all'acquisizione dei contenuti disciplinari, ma anche allo sviluppo delle capacità critiche, riflessive ed argomentative degli studenti. È stato privilegiato un metodo didattico dialogico e problematico, volto a stimolare il confronto, la partecipazione attiva e la riflessione personale.

Diversi alunni hanno partecipato alle Olimpiadi di Filosofia ed una studentessa si è classificata per la fase regionale della competizione.

Nel complesso, la classe ha raggiunto gli obiettivi previsti dalla programmazione disciplinare in misura differenziata, evidenziando, accanto ad alcune eccellenze, un livello generale di preparazione adeguato e conforme al percorso svolto.

CONTENUTI

LIBRO DI TESTO

Abbagnano, Fornero, *Con-Filosofare*, Paravia

F. Hegel

- I capisaldi del sistema hegeliano
- Le tesi di fondo: finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia
- Il giustificazionismo hegeliano
- La dialettica
- La fenomenologia e la sua collocazione nel sistema hegeliano: servitù e signoria, la coscienza infelice
- Spirito oggettivo: lo Stato etico, la giustificazione filosofica della guerra.
- La filosofia della storia: l'astuzia della ragione: gli eroi della storia del mondo.
- Lo spirito assoluto: filosofia come sapere assoluto.

Arturo Schopenhauer:

- Le radici culturali
- Il "velo di Maya"
- I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere
- Il pessimismo
- La critica alle varie forme di ottimismo

- Le vie della liberazione dal dolore

Lecture di approfondimento: da “Il mondo come volontà e rappresentazione”: “L’inconsapevole trascorrere della vita”; “Il Nirvana, ovvero l’estinzione della volontà di vivere”; sul manuale in adozione.

S. Kierkegaard

- L’esistenza come possibilità e fede
- La critica all’hegelismo
- Gli stadi dell’esistenza
- L’angoscia
- Dalla disperazione alla fede

Lecture di approfondimento: “Kierkegaard e Munch”; sul manuale in adozione; “La filosofia dell’esistenza contro la filosofia sistema”; “Il singolo come categoria”; “Imparare a sentire l’angoscia”, manuale di E. Ruffaldi, “Il pensiero plurale”, ed. Loescher.

La Sinistra hegeliana

- la destra e la sinistra hegeliana: caratteri generali
- Legittimazione o critica dell’esistente?

M. Stirner

- L’Unico come misura di tutte le cose . dal manuale di G. Reale A. Antiseri, Storia del pensiero filosofico e scientifico, ed. La Scuola, vol. 3, pag. 97.

L. Feuerbach

- Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- La critica alla religione
- La critica ad Hegel
- L’umanismo naturalistico

K. Marx

- La critica al misticismo logico di Hegel
- La critica allo Stato moderno e al liberalismo
- La critica all’economia borghese
- Il distacco da Feuerbach e l’interpretazione della religione in chiave sociale
- La concezione materialistica della storia
- Il Manifesto del partito comunista
- Il Capitale
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato
- Le fasi della futura società comunista

Lecture di approfondimento: “Il Manifesto del ’48” ed. Riuniti; “L’alienazione”; sul manuale in adozione.

Il Positivismo

- Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo
- Comte : la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze

J. Stuart Mill

- Libertà civile e politica: la salvaguardia dell’individuo e della sua autonomia; la tutela della libertà di opinione e di espressione; la critica del dogmatismo; la libertà di azione; dal testo D. Massaro, La meraviglia delle idee, Paravia; pag. 189-193

F. Nietzsche

- Il ruolo della malattia
- Il rapporto con il nazismo
- Le caratteristiche del pensiero di Nietzsche
- La basi del filosofare nietzschiano
- Il periodo giovanile

- Il periodo illuministico (il metodo genealogico e la filosofia del mattino; la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche)
- Il periodo di Zarathustra (la filosofia del meriggio, il superuomo, l'eterno ritorno)
- L'ultimo Nietzsche (il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la trasvalutazione dei valori)

Letture di approfondimento: passi dal testo “La nascita della tragedia”; Aforisma 125 da “La Gaia scienza”; “Il dolore e gli spiriti liberi” da “Umano troppo umano”; “Lo Uebermensch e il ritorno alla terra” da “Così parlò Zarathustra”; “La visione dell'eterno ritorno” da “Così parlò Zarathustra”; “La morte di Dio e il Superuomo” da “Così parlò Zarathustra”.

S. Freud

- La portata rivoluzionaria della psicoanalisi
- La formazione di Freud
- Il caso Anna O e il metodo catartico
- La scoperta dell'inconscio
- Dal metodo catartico alla scoperta dei meccanismi di difesa: il significato dei sintomi, la dimensione inconsapevole della vita del soggetto.
- I sogni e gli atti mancati
- Il meccanismo di elaborazione dei sogni
- I lapsus e gli atti mancati
- La struttura della psiche e la nevrosi: la prima topica freudiana, la seconda topica freudiana
- La cura dei disturbi psichici: le cause dei sintomi nevrotici, il metodo delle libere associazioni; la terapia psicoanalitica
- La teoria della sessualità: l'istinto sessuale come forza autonoma e originaria; il concetto di libido: la teoria della sessualità infantile
- L'interpretazione psicoanalitica della civiltà: totem e tabù, il fine della civiltà.

Letture di approfondimento: brani scelti dal testo “Interpretazione dei sogni”, brani scelti dal testo “Psicopatologia della vita quotidiana”; “Il duro lavoro dell'io” da “Introduzione alla psicoanalisi, sul manuale D. Massaro, La meraviglia delle idee, Paravia.

Letture e commento del testo “Odio gli indifferenti”

MATEMATICA e FISICA

Prof.ssa Lea Borrelli

Nell'impostazione didattica delle lezioni, oltre alla formazione umana delle studentesse e degli studenti, mi sono proposta di conseguire alcuni obiettivi formativi fondamentali: l'educazione ai processi di astrazione, l'abitudine a una lettura critica, l'approfondimento del metodo di studio, l'acquisizione del lessico specifico, il consolidamento delle capacità di analisi e sintesi, lo sviluppo del pensiero critico, il potenziamento della capacità argomentativa e la sensibilizzazione alla fenomenologia fisica degli eventi naturali, con eventuali approfondimenti analitici.

I risultati conseguiti dalle alunne e dagli alunni sono stati eterogenei, ma nel complesso soddisfacenti, tenendo conto della marcata impronta umanistica del corso di studi. Le studentesse e gli studenti hanno evidenziato segni di una crescita culturale, pur con differenze nei livelli raggiunti.

Lo svolgimento delle attività è avvenuto in coerenza con la programmazione disciplinare d'istituto. Per quanto riguarda il programma di Matematica, ho introdotto il concetto di funzione e i principali elementi dell'Analisi matematica: limite, continuità, derivata, rappresentazione grafica e risoluzione di semplici esercizi applicativi basati sulle proprietà studiate. In Fisica, è stato affrontato il tema dell'Elettromagnetismo, con particolare attenzione ai fenomeni elettrici e alle interazioni tra correnti e magneti. L'argomento della corrente elettrica è stato introdotto attraverso la metodologia CLIL, suscitando interesse e curiosità e favorendo lo sviluppo di competenze nella lettura e comprensione di testi scientifici in lingua inglese, nonché l'acquisizione del relativo lessico specifico.

La limitata disponibilità di tempo ha reso necessarie alcune scelte selettive, penalizzando gli aspetti più applicativi o sperimentali della disciplina a vantaggio di un approccio maggiormente teorico, coerente con l'orientamento formativo del Liceo classico e finalizzato a sviluppare le capacità logiche e linguistiche degli studenti.

Mi sono avvalsa dei libri di testo in adozione, integrandoli con materiali multimediali da me predisposti, risorse online e contenuti supplementari offerti dai siti delle case editrici. Ho reso sistematicamente disponibili materiali didattici di vario tipo: materiali autoprodotti, videolezioni, esercitazioni guidate, esperimenti proposti su canali YouTube dedicati, esercizi svolti e link a risorse online, al fine di supportare costantemente il processo di apprendimento.

L'uso di numerosi esempi, l'alternanza dei metodi deduttivo e induttivo nell'introduzione degli argomenti e l'attenzione alla motivazione di ogni passaggio sono stati strumenti essenziali per guidare le studentesse e gli studenti in un percorso di approfondimento graduale e progressivo. Ho cercato di favorire una maggiore consapevolezza, la capacità di argomentare, l'esplicitazione di collegamenti interdisciplinari e riferimenti alla realtà quotidiana, nell'intento di offrire una formazione scientifica più solida, pur operando all'interno di un quadro programmatico inevitabilmente limitato dal numero ridotto di ore.

MATEMATICA-CONTENUTI

LIBRO DI TESTO

Bergamini, Barozzi, Trifone, *Matematica.blu 2.0*, terza edizione, vol. 5, Zanichelli

LIMITI E FUNZIONI CONTINUE

Funzioni e loro proprietà

Definizione di funzione reale di variabile reale, Dominio di una funzione - Codominio di una funzione - Zeri e segno di una funzione - Proprietà delle funzioni (iniettive, suriettive, biunivoche, crescenti, decrescenti, periodiche, pari, dispari) - Funzione composta - Classificazione delle funzioni.

Elementi di topologia e funzioni

Intervalli - Interni di un punto e di infinito - Insiemi numerici limitati e illimitati- Punti isolati e punti di accumulazione - Definizione di punto di massimo e di punto di minimo assoluto/relativo di una funzione, estremo superiore/inferiore.

Limite di una funzione

Definizione di limite di una funzione - Cenni sui limiti da destra e da sinistra – Asintoti verticali e orizzontali di una funzione - Limiti delle funzioni elementari - Enunciati dei seguenti teoremi generali sui limiti: Teorema di unicità del limite - Teorema della permanenza del segno - Teorema del confronto.

Funzioni continue e calcolo dei limiti

Definizione di continuità - Continuità delle funzioni elementari (senza dimostrazione – solo dimostrazione della continuità della funzione costante e della funzione identica).

Enunciati dei teoremi sulle operazioni tra i limiti: somma, differenza, prodotto, quoziente, elevamento a potenza. Operazioni con le funzioni continue (solo enunciati).

Limiti delle funzioni razionali intere e fratte - Forme indeterminate (0/0 e ∞/∞).

Limiti delle funzioni composte.

Limiti notevoli:

$$\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$$

senza dimostrazione,

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$$

con dimostrazione.

Grafico probabile di una funzione

Punti singolari/di discontinuità - Classificazione delle singolarità - Asintoti verticali, orizzontali - Grafico probabile di una funzione algebrica razionale intera o fratta.

CALCOLO DELLE DERIVATE

Derivata di una funzione

Definizione di rapporto incrementale e di derivata in un punto - Significato geometrico del rapporto incrementale - Definizione di funzione derivata - Enunciato del teorema della continuità delle funzioni derivabili.

Derivate fondamentali - Calcolo della derivata delle funzioni elementari: la funzione costante (con dim.), la funzione identica (con dim.), la funzione potenza con $n \geq 2$ (senza dim.), la radice quadrata e la radice ennesima con $n > 2$ (senza dim.), le funzioni esponenziali (senza dim.), le funzioni logaritmiche (senza dim.), la funzione $\sin x$ (con dim.), la funzione $\cos x$ (senza dim.), la funzione $\tan x$ (con dim.).

Teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazione):

Derivata della somma - Derivata del prodotto di una costante per una funzione - Derivata del prodotto di due funzioni - Derivata del quoziente di due funzioni - Derivata delle funzioni composte.

Teoremi sulle funzioni derivabili

Enunciato del teorema di de l'Hopital - Regola di de l'Hopital.

PROPRIETÀ DELLE FUNZIONI CONTINUE E DERIVABILI

Cenni sullo studio di funzioni

Asintoti orizzontali e verticali.

Punti notevoli del grafico di una funzione (cenni).

Funzioni crescenti o decrescenti e loro derivata prima (cenni).

Massimi e minimi e loro ricerca mediante l'uso della sola derivata prima (cenni).

FISICA-CONTENUTI

LIBRO DI TESTO

Amaldi, *Le traiettorie della fisica*, terza edizione, vol. 3, Zanichelli

ELETTROMAGNETISMO

Carica elettrica e legge di Coulomb: Elettrizzazione per strofinio - Corpi elettrizzati e loro interazioni - Conduttori ed isolanti - La carica elettrica - Principio di conservazione della carica elettrica - Legge di Coulomb nel vuoto e nella materia - Elettrizzazione per induzione.

Il campo elettrico: Il concetto di campo elettrico - Il vettore campo elettrico - Le linee di campo - Il campo elettrico di una carica puntiforme - Il campo elettrostatico di alcune particolari distribuzioni di cariche - Il flusso del campo elettrico - Il teorema di Gauss per il campo elettrico (solo enunciato).

Il potenziale elettrico: Energia potenziale elettrica - Potenziale elettrico - Potenziale elettrico di una carica

puntiforme - Superfici equipotenziali - La deduzione del campo elettrico dal potenziale.

Fenomeni di elettrostatica: Distribuzione delle cariche sulla superficie dei conduttori in equilibrio elettrostatico - Campo elettrico e potenziale di un conduttore in equilibrio - Capacità di un conduttore - Condensatore.

La corrente elettrica continua: La corrente elettrica - Il generatore di tensione - Il circuito elettrico - Leggi di Ohm - Leggi di Kirchhoff - Resistori - Resistenze in serie e in parallelo - Le trasformazioni dell'energia elettrica (Effetto Joule – Potenza dissipata).

Fenomeni magnetici fondamentali: La forza magnetica e le linee del campo - Forze tra magneti e correnti e tra correnti - L'intensità del campo magnetico - La forza magnetica su un filo percorso da corrente - Il campo magnetico di un filo percorso da corrente (legge di Biot e Savart) - Il campo magnetico nel centro di una spira e di un solenoide - Il motore elettrico (cenni) - Forze magnetiche sulle cariche elettriche in movimento.

FISICA-MODULO CLIL

Argomento	Current and electric circuits
Disciplina	Fisica
Lingua veicolare	Inglese
Destinatari	Allievi dell'ultimo anno del Liceo Classico (terzo liceo)
Durata	10 ore
Contenuti	Warming up lesson – Vocabulary Electric current – the battery – a simple electric circuit Ohm's law – Resistance and Resistivity Resistors in series and in parallel Verifica e valutazione tramite test
Fonte materiale autentico	Materiali dal testo: "Electromagnetism, Relativity and Quantum physics" Silvia Borracci e Angelo Carbone Zanichelli Volume 3 con ebook Scuolabook Sito web Zanichelli per CLIL https://online.scuola.zanichelli.it/spaziocli/ https://online.scuola.zanichelli.it/spaziocli/classroom-language-new/ https://online.scuola.zanichelli.it/physics-clil/formulae-audio/ http://online.scuola.zanichelli.it/spaziocli/matematica-e-fisica/ Video in lingua su Youtube e in particolare sul canale https://www.youtube.com/@brightstorm Crossword https://wordmint.com/public_puzzles/84326 Questions and answers – Listening – dal sito Zanichelli del testo "Electromagnetism, Relativity and Quantum physics" Silvia Borracci e Angelo Carbone http://online.scuola.zanichelli.it/physics/xteachx-audio-delle-questions-and-aswsers/

OBIETTIVI

Obiettivi generali modulari (cognitivi):

Saper lavorare individualmente, interagire e collaborare con i compagni, utilizzare le nuove tecnologie per apprendere nuovi contenuti, interiorizzarli e presentarli in modo creativo, ma rigoroso, dedurre leggi scientifiche attraverso il metodo sperimentale.

Obiettivi specifici disciplinari:

- Distinguere verso reale e verso convenzionale della corrente nei circuiti.
- Utilizzare in maniera corretta i simboli per i circuiti elettrici.
- Distinguere i collegamenti dei conduttori in serie e in parallelo.
- Applicare la prima legge di Ohm nella risoluzione dei circuiti.
- Riconoscere le proprietà dei nodi e delle maglie.
- Risolvere circuiti contenenti resistori collegati in serie e in parallelo determinando la resistenza equivalente.
- Risolvere esercizi con i circuiti elettrici.

Descrittori in entrata (pre-requisiti):

Conoscere il concetto di:

- notazione scientifica
- misura delle grandezze
- grandezze scalari e vettoriali
- rappresentazione di grafici
- carica elettrica

Sapere costruire una relazione di laboratorio.

Descrittori in uscita (risultati attesi):

Descrivere gli effetti della corrente elettrica e le più comuni applicazioni tecnologiche.
 Risolvere semplici problemi, scegliendo ed utilizzando la legge adatta
 Individuare nella realtà esempi di fenomeni fisici riconducibili ad una legge.

LINGUA INGLESE

Obiettivi specifici disciplinari:

Comprendere testi in lingua e produrre brevi testi scritti di carattere scientifico.
 Esprimersi in lingua utilizzando il lessico specifico.
 Estrapolare dal contesto il significato di termini non noti.

Descrittori in entrata (pre-requisiti):

Conoscenze e competenze riferibili al livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo. In particolare, gli allievi sanno utilizzare il present simple attivo/passivo, il periodo ipotetico di primo tipo, i verbi modali. Uso dei comparativi e dei superlativi.

Descrittori in uscita (risultati attesi):

Comprendere, descrivere, produrre brevi testi utilizzando il linguaggio specifico in modo efficace e pertinente al contesto;
 formulare ipotesi e saperle confrontare in L2.

METODOLOGIA

Il percorso formativo tenderà a facilitare l'insegnamento e a motivare l'apprendimento dei temi proposti in lingua inglese. Saranno utilizzati i sussidi multimediali in dotazione alla scuola e video e audio relativi ai temi trattati.

Per consentire una veloce assimilazione del nuovo repertorio tematico/linguistico/terminologico, verranno proposte attività a risposta multipla, di abbinamento, vero o falso, di completamento, da svolgersi sia in classe che a casa e la creazione di glossari italiano/inglese.

Non si escludono attività più complesse quali l'applicazione del problem solving e del project work per sollecitare gli studenti a un ruolo attivo e autonomo che permetta loro di valorizzare, rielaborare e canalizzare in modo critico e logico le funzioni linguistiche.

SCIENZE NATURALI

Prof. ssa Angela Barbuti

La scrivente è stata titolare dell'insegnamento di Scienze Naturali in questa classe in 1[^] Liceo e in questo ultimo anno di corso. Gli studenti hanno avuto, invece, altro docente di Scienze Naturali in 2[^] Liceo.

L'anno scolastico di interruzione nella continuità didattica non ha determinato grosse difficoltà nel lavoro scolastico, sia per la pregressa conoscenza dei ragazzi, con i quali si era instaurata una bella interazione in prima liceo, sia per la buona preparazione conseguita dalla maggioranza degli studenti nelle discipline scientifiche. Infatti, le conoscenze pregresse di chimica, fondamentali per l'impostazione del programma del V anno, si sono da subito mostrate ben consolidate nel gruppo classe, eccezion fatta per pochi soggetti dalla personalità fragile e problematica. Gli studenti, generalmente, hanno seguito con interesse e studiato con motivazione e ciò ha consentito lo sviluppo del programma in modo abbastanza regolare.

Nel complesso i ragazzi hanno vivacizzato il dialogo educativo con interventi personali e richieste di spiegazioni, manifestando sempre più frequentemente disponibilità al dialogo e alla relazione e impegno teso a migliorare il rendimento.

Emerge un buon gruppo di studenti davvero capaci, interessati e attenti che, partecipando attivamente al lavoro scolastico ed impegnandosi puntualmente, ha sfruttato al meglio le proprie capacità, ed ha raggiunto un eccellente oppure ottimo livello di preparazione dimostrando di saper rielaborare gli argomenti trattati ed effettuare collegamenti e confronti. La maggioranza degli studenti, comunque, ha raggiunto un livello più che buono di preparazione. Qualche studente invece, registra difficoltà di apprendimento e di metodo soprattutto nella parte applicativa e la preparazione ad oggi risulta insufficiente o appena sufficiente. Per gli studenti la cui situazione didattica risulta ancora non adeguata verranno attivate strategie didattiche di rinforzo.

Lo svolgimento del programma ha subito vari rallentamenti, dovuti soprattutto alle attività programmate in orario curricolare, (FSL, seminari, conferenze, partecipazioni a rappresentazioni, compresenza con lezioni di Educazione Civica)) che spesso hanno coinciso nelle uniche due ore settimanali previste dal curriculum scolastico, con il conseguente impatto sul monte ore effettivamente disponibile.

Per lo svolgimento del programma sono stati utilizzati i testi in adozione con il supporto di alcune attività di laboratorio, approfondimenti digitali su composti chimici particolarmente attuali e importanti per educare i giovani alla tutela dell'ambiente, all'alimentazione corretta e alla cura della salute e, quindi, consentire loro di esercitare le competenze acquisite nell'individuare sia i punti focali dell'argomento oggetto di studio, sia le relazioni di connessione tra i contenuti propri della disciplina e le applicazioni alla vita reale, al fine di favorire un sapere integrato e consapevole delle problematiche dell'ambiente che li circonda.

Per quel che concerne gli obiettivi disciplinari connessi all'acquisizione di conoscenze-abilità-competenze, le metodologie, i criteri e le griglie di valutazione si rinvia al quadro generale, nonché alla Programmazione Disciplinare elaborata dal Dipartimento di Scienze.

CONTENUTI

LIBRI DI TESTO

Valitutti-, Falasca, Amadio, "*CHIMICA: concetti e modelli- dalla materia alla Chimica Organica*", II edizione, Zanichelli

Bernard, G. Casavecchia, M.Taylor, "Chimica organica, biochimica, biotecnologie con la biologia di Campbell", Pearson Science

Capitolo 11. I LEGAMI CHIMICI

Capitolo 20. ACIDI E BASI SI SCAMBIANO PROTONI

Capitolo 1. LA CHIMICA ORGANICA

Capitolo 2. ALCANI E CICLOALCANI

Capitolo 3. ALCHENI E ALCHINI

Capitolo 7. ALCOLI E FENOLI (CENNI)

Approfondimenti su Composti Organici di interesse ambientale e sociale: Combustibili fossili; CFC; Iprite; Polimeri plastici; Alcol Etilico

STORIA dell'ARTE

Prof. ssa Giulia Ancona

Le lezioni di storia dell'arte, hanno inizio solo dal terzo anno, con 2 ore settimanali, in cui si spazia dall'età greca e romana, fino ad arrivare all'espressionismo, ultimo argomento trattato in classe.

La classe si è distinta per la voglia di imparare a parte un gruppo di ragazzi che non ha recepito tutto quello che è stato fatto in questi mesi. La componente delle ragazze è quella più reattiva nelle lezioni.

I ragazzi hanno svolto il PCTO nella Banca d'Italia e sono stati lodati dagli avventori con cui hanno interagito durante il percorso.

Alle lezioni di storia dell'arte, partecipano tutti gli studenti con l'intento di poter raggiungere gli obiettivi principali della disciplina: aver acquisito la familiarità con le varie tecniche architettoniche e pittoriche.

CONTENUTI

IL NEOCLASSICISMO

Canova

- Teseo e il Minotauro
- Amore e Psiche
- Paolina Borghese
- La tomba di Maria Cristina d'Austria

David

- Il giuramento degli Orazi
- La morte di Marat
- I ritratti di Napoleone

Goya

- I disastri della guerra
- I cartoni per gli arazzi reali
- I capricci
- La Famiglia di Carlo IV di Spagna
- La fucilazione del 3 maggio
- La Maja vestida
- La Maja desnuda
- Le pitture nere: Saturno che divora uno dei suoi figli

IL ROMANTICISMO

Constable

- Il mulino di Flatford
- Studio di nubi
- La Cattedrale di Salisbury

Turner

- Pioggia, vapore e velocità
- Il mattino dopo il risveglio

Gericault

- La zattera della Medusa
- Ritratti di "alienati"

Delacroix

- La Libertà che guida il popolo

Friedrich

- Viandante sul mare di nebbia
- Monaco in riva al mare
- Donna al tramonto del sole

Hayez

- Il Bacio
- I profughi di Parga

- Pensiero melanconico

IL REALISMO

I Salons ed il Salon des Refusés

Courbet

- Gli spaccapietre
- L'atelier del pittore

Millet

- Le spigolatrici
- L'angelus

Daumier

- Il vagone di terza classe
- *Le passé, le present, l'avenir*
- Rue Transnonain

I MACCHIAIOLI

Fattori

- Il Campo italiano alla Battaglia di Magenta
- La rotonda dei Bagni Palmieri

PRIMA DELL'IMPRESSIONISMO

(Le trasformazioni urbanistiche a Parigi e Vienna)

Manet

- Colazione sull'erba
- Olympia
- Il bar alle Folies -Bergères
- Ritratto di Emile Zola

L'IMPRESSIONISMO

Il *Japonisme* e la fotografia

Monet

- Impression soleil levant
- La Gare S.te Lazare (serie)
- Le ninfee (serie)
- I covoni (serie)
- La Cattedrale di Rouen (serie)

Renoir

- Ballo *al Moulin de la Galette*
- La Colazione dei canottieri
- La Grande Bagnante
- Gli ombrelli

Degas

- La classe di danza
- La Famiglia Bellelli
- Le stiratrici
- L'assenzio

De Nittis

- Colazione in giardino

Seurat

- La Grande Jatte

Gauguin

- La visione dopo il sermone
- Il Cristo giallo
- Da dove veniamo? Chi siamo? Dove Andiamo?

Van Gogh

- I mangiatori di patate
- La camera di Arles
- Autoritratto 1887
- La notte stellata
- Campo di grano con corvi

Toulouse Lautrec

- Al Moulin Rouge
- Litografia manifesto Moulin Rouge- La Golue

Le Avanguardie sono state presentate nelle linee generali ed in particolare abbiamo analizzato i seguenti dipinti:

Gaudi ed il Modernismo catalano

- Casa Millà
- Casa Batllò
- La Sagrada Familia

Klimt a Vienna. La Secessione

- Le opere per il Burgtheatre
- Le tele per l'Università
- Giuditta e Oloferne
- Il Bacio
- Danae
- Ritratti
- Il Fregio di Beethoven

L'ESPRESSIONISMO IN FRANCIA : I FAUVES

Matisse

- La danza
- La musica

L'ESPRESSIONISMO TEDESCO

Die Brücke:

Kirchner

- Cinque donne nella strada
- Marcella
- Potsdamer platz

Blaue Reiter

L'ESPRESSIONISMO AUSTRIACO: SCHIELE

- L'abbraccio
- Autoritratto 1910
- La Famiglia

Munch

- L'urlo
- La bambina malata
- La sera sul corso Karl Johan

IL CUBISMO

Le esperienze congiunte di Picasso e Braque
Cezanne prima di Picasso

- I Giocatori di carte
- La montagna Sainte Victoire
- Le grandi bagnanti*

Picasso

- Les Femmes d'Alger (O. J. M. W. G.)
- La famiglia di saltimbanchi
- Ritratto di Ambroise Vollard
- Natura morta con sedia impagliata
- Testa di toro
- Guernica

IL FUTURISMO

Boccioni

- La città che sale
- Forme uniche della continuità nello spazio
- Manifestazione interventista

L'ASTRATTISMO

Kandinskij

- Dal Blaue Reiter al quadro astratto

EDUCAZIONE CIVICA

Prof. Domenico Viola

A partire dall'anno scolastico 2020-2021, l'insegnamento dell'Educazione civica (Legge n. 92 del 2019) è stato attuato mediante un'attività di insegnamento-apprendimento in compresenza con tutte le discipline curriculari, a rotazione (un'ora a settimana, secondo una turnazione continua e costante) per un totale di 33 ore annue.

Gli studenti hanno frequentato in modo regolare le lezioni e manifestato una discreta partecipazione nonché un ampio gruppo si è distinto nella motivazione allo studio. La classe ha dato prova di una crescita costante, sia nel grado di approfondimento che di rielaborazione personale dei contenuti, raggiungendo, nel complesso, livelli sempre crescenti di preparazione. Il materiale didattico è stato fornito dal docente e la valutazione in ordine al raggiungimento degli obiettivi è stata effettuata sulla base di almeno una verifica per il trimestre e due per il pentamestre, orale e/o scritta, come stabilito dal Collegio dei docenti.

CONTENUTI

Costituzione (diritto nazionale, internazionale, legalità e solidarietà)

- Le fonti del diritto italiano: la Costituzione, le fonti primarie e secondarie, la consuetudine; limiti di revisione della Carta Costituzionale
- Il principio autonomista (art. 5 Cost.) ed il decentramento; le autonomie locali
- Il diritto e le fonti del diritto internazionale. Le istituzioni dell'U.E.; Cittadinanza italiana ed europea; NATO e ONU

Sviluppo economico e sostenibilità

- Libertà di iniziativa economica (art. 41 Cost.)
- Imprenditore, impresa e azienda, le tipologie di società

Cittadinanza digitale

- Rete, cultura e alfabetizzazione digitale
- Sicurezza personale e collettiva, il diritto alla privacy
- Big data

SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE

Prof. Consalvo Acella

Le Scienze delle Attività Motorie e Sportive in generale e nella scuola secondaria superiore in particolare, si configurano come una disciplina che passa dal far fare (pratica) a sapere come fare (conoscenza) dando agli studenti la possibilità di un più incisivo protagonismo con ruoli e responsabilità derivanti dalla attiva partecipazione. Alle lezioni di scienze delle attività motorie e sportive prendono parte tutti gli allievi con l'intento di poter acquisire gli obiettivi principali della disciplina che sono funzionali, relazionali, culturali. Gli obiettivi funzionali mirano all'acquisizione di abilità per il controllo e la gestione del corpo; relazionali per poter acquisire abilità relative agli altri, all'ambiente, sapendo comunicare, progettare, aiutare e farsi aiutare; culturali per sviluppare capacità, competenze e conoscenze. Dopo una fase iniziale finalizzata alla conoscenza della situazione di partenza della classe, caratterizzata, prevalentemente, dall'osservazione sistematica (analisi visiva) delle esercitazioni pratiche svolte e dai risultati dei primi test pratici, si è rilevato un livello iniziale della classe che si attesta su valori omogeneamente buoni. Nel corso dell'anno scolastico, pertanto, gli obiettivi disciplinari individuati dall'analisi iniziale della classe risultano essere i seguenti:

- consapevolezza consolidata della propria corporeità,
- consolidamento di un'etica sportiva,
- acquisizione di una buona preparazione motoria e atletica,
- consolidamento di un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo.

Il programma di Scienze delle Attività Motorie e Sportive è stato svolto conformemente ai programmi ministeriali, è stato adattato in modo specifico alle esigenze psicofisiche degli alunni. Le attività proposte hanno consentito nella maggioranza degli allievi, un affinamento del proprio vissuto psicomotorio, un potenziamento fisiologico generale, il consolidamento del carattere, la conoscenza e la pratica di alcune attività sportive e l'acquisizione di informazioni sulla tutela della salute. Gli allievi hanno mostrato un atteggiamento generalmente positivo nei confronti della materia, accanto a una partecipazione continua, attiva e produttiva, mostrando anche un alto livello di collaborazione reciproca e maturità. Si è sempre cercato di sollecitare gli alunni a mantenere vivo il proprio interesse per la disciplina e questo ha consentito di lavorare serenamente perseguendo la realizzazione degli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno, soddisfacente infatti, è stato l'impegno con il quale gli alunni nel complesso hanno affrontato le attività proposte. Gli obiettivi fissati nell'ambito della programmazione sono stati raggiunti ed hanno portato al conseguimento di buoni risultati finali. Gli alunni hanno riportato alla fine dell'anno scolastico risultati positivi, permettendo una valutazione nell'anno ottima. Le competenze raggiunte sono state: avere la percezione e la padronanza del corpo in movimento, nelle variabili di tempo e spazio; perfezionare la coordinazione, gli schemi motori e l'equilibrio; comunicare attraverso i diversi linguaggi del corpo nelle sue modalità espressive e creative; acquisire gli aspetti tecnici, tattici, cognitivi, relazionali e sociali del gioco e degli sport. Il fair play; favorire un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo e salutare acquisendo consapevolezza dei benefici indotti dalla pratica sportiva. Le conoscenze acquisite sono state: padronanza corporea e potenzialità individuali: punti di forza e/o criticità in situazioni statiche e dinamiche; educazione posturale; principi fondamentali della teoria e metodologia di allenamento; le possibili interazioni fra linguaggi espressivi corporei ed altri ambiti (musicale, coreutico, teatrale); le caratteristiche della musica e del ritmo in funzione del movimento; teoria e pratica delle tecniche e dei fondamentali (individuali e di squadra) dei giochi e degli sport; tattiche e strategie dei giochi e degli sport; la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play dei principali sport, anche in funzione dell'arbitraggio; gli aspetti sociali e relazionali connessi alla pratica sportiva; i principi di prevenzione della sicurezza in palestra, a livello personale e nei confronti del gruppo; le conseguenze di una scorretta alimentazione e i pericoli legati all'uso di sostanze che inducono dipendenza; le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale. Le abilità conseguite sono: ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive; assumere sempre posture corrette, soprattutto in presenza di carichi; gestire in modo autonomo o quasi la fase di avviamento motorio in funzione dell'attività scelta e del contesto; distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; saper analizzare il movimento discriminando le azioni non rispondenti al gesto richiesto; esprimere con il movimento le diverse emozioni suscitate da altri tipi di linguaggio (musicale, visivo...); riprodurre, ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse in sincronia con uno o più compagni; trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle proprie capacità e alle diverse situazioni; trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive; assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di arbitraggio;

acquisire atteggiamenti competitivi ma corretti sul piano educativo, etico e morale, nel rispetto di regole concordate e condivise; sviluppare il senso del rispetto per sé e per l'avversario; adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività; applicare le procedure del primo soccorso (anche con riferimento al soccorso in acqua ed alle tecniche di salvamento); assumere comportamenti attivi nell'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite; assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere. I contenuti sono stati caratterizzati dall'utilizzo di attività motorie in regime prevalentemente aerobico secondo carichi di lavoro mirati, crescenti e adeguatamente intervallati; da attività ed esercizi a carico naturale di tutti i settori corporei; da attività individuali e di gruppo con e senza attrezzi; da elementi di teoria del movimento e di cultura del corpo; da esercizi di base a corpo libero, esercizi di stretching, esercizi di tonificazione generale a carico naturale, esercizi con piccoli e grandi attrezzi, esercizi e combinazioni con lo step, eseguite su ritmo imposto e/o su scelta personale; da giochi sportivi (pallavolo: palleggio, bagher, organizzazione del gioco; pallacanestro: palleggio, passaggio, tiro, semplice organizzazione del gioco; calcetto: conduzione di palla, passaggio, tiro e semplice organizzazione del gioco); da nozioni scientifiche di fisiologia del corpo umano in relazione al movimento; dalla costruzione di esercitazioni di attivazione generale e di allenamento tecnico, condizionale e coordinativo.

Metodo

Per il raggiungimento di tali obiettivi di apprendimento sono state utilizzate attività sia individuali che di gruppo. A seconda delle esigenze del lavoro, si sono alternati metodo globale e metodo analitico, al fine di trovare la strada più veloce e redditizia per il raggiungimento dell'acquisizione motoria e per il miglioramento rispetto al livello di partenza. Sono state fornite spiegazioni frontali seguite da esercitazioni individuali, a coppie e in gruppo. Utilizzati molto il peer to peer ed il problem solving.

Spazi e attrezzi utilizzati

Palestra coperta e aula di Tennistavolo dell'Istituto; piccoli attrezzi: funicelle, bacchette, cerchi, coni, materassini, clavette, palloni.

Valutazione

Rispetto delle regole; Prove pratiche, Test teorici di verifica e Verifiche orali; Osservazioni sistematiche; Test motori. Comportamento e partecipazione alla vita scolastica (capacità di attenzione, analisi, discussione e collaborazione); consapevolezza degli impegni scolastici (portare l'abbigliamento idoneo); comprensione del linguaggio specifico dell'area motoria; impegno (nell'attuare il programma e a perseguire i risultati prefissati, in prima persona); assiduità. Nell'attribuzione del voto, inoltre, si farà riferimento alla corrispondenza tra i livelli di competenze e voto concordati nel dipartimento di Scienze Motorie e Sportive.

CONTENUTI

LIBRI DI TESTO

Fiorini, Coretti, *Educare al Movimento*, Marietti
Materiale fornito dal Docente

- Esercizi di potenziamento fisiologico: corsa, andature a saltelli, balzi, lanci, esercizi di incremento della forza degli arti superiori, inferiori, del tronco;
- Esercizi di incremento della velocità dell'esecuzione rapida di movimenti;
- Esercizi di incremento della mobilità articolare, esercizi di incremento della coordinazione, dell'equilibrio statico e dinamico, della destrezza, esercizi di coordinazione oculo-manuale, di orientamento spaziotemporale;
- Percorsi ginnico-sportivi;
- Corsa di resistenza;
- Corsa di velocità;
- Giochi sportivi: Calcio-Pallavolo-Pallacanestro-Pallamano-Tennistavolo-Badminton.

PROGRAMMA di TEORIA

- ♣ Nozioni di base dei regolamenti delle più comuni attività sportive e fondamentali dei giochi sportivi;
- ♣ L'uso, l'abuso, la dipendenza, le droghe e i loro effetti, il doping;
- ♣ La storia delle olimpiadi: dai giochi olimpici greci, alle olimpiadi del '36 e Olimpiadi moderne;

- ♣ L'alimentazione, il benessere psico-fisico e i disturbi alimentari;
- ♣ La comunicazione, il movimento e linguaggio del corpo.
- ♣ Lo sport e responsabilità morale, il valore delle regole e il fair play.

Allegato n° 2

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Classe 3^a D CANDIDATA/O _____

PUNTI _____

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati max 60pt	Descrittori di livello	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Livello avanzato Testo ideato in modo originale, accuratamente pianificato, articolato e organico, efficace e puntuale	10
	Livello intermedio Testo nel complesso ben pianificato, articolato e organico, efficace e puntuale	9-8
	Livello di base Testo parzialmente organizzato, non del tutto articolato e organico	7-6
	Livello di base non raggiunto Testo confuso e disorganico	<= 5
Coesione e coerenza testuale	Livello avanzato Testo del tutto coeso e coerente	10
	Livello intermedio Testo nel complesso coeso e coerente	9-8
	Livello di base Testo parzialmente coeso e coerente	7-6
	Livello di base non raggiunto Testo incoeso e incoerente	<= 5
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello avanzato Uso del lessico vario e appropriato	10
	Livello intermedio Uso del lessico complessivamente vario e appropriato	9-8
	Livello di base Uso del lessico talvolta ripetitivo e non sempre appropriato	7-6
	Livello di base non raggiunto Uso del lessico povero e improprio	<= 5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Livello avanzato Testo del tutto privo di errori grammaticali, corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	10
	Livello intermedio Testo con lievi imprecisioni grammaticali, complessivamente corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	9-8
	Livello di base Testo con alcuni errori grammaticali e non sempre corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	7-6

	Livello di base non raggiunto Testo con gravi/frequenti errori grammaticali, poco corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	<= 5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello avanzato Conoscenze solide, ampie e precise, riferimenti culturali pertinenti e puntuali	10
	Livello intermedio Conoscenze nel complesso solide e precise, riferimenti culturali nel complesso pertinenti e puntuali	9-8
	Livello di base Conoscenze parziali e superficiali, riferimenti culturali non sempre pertinenti e puntuali	7-6
	Livello di base non raggiunto Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi	<= 5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Livello avanzato Rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	10
	Livello intermedio Rielaborazione critica significativa e nel complesso approfondita	9-8
	Livello di base Rielaborazione critica superficiale e poco approfondita	7-6
	Livello di base non raggiunto Rielaborazione critica incerta	<= 5

Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati tipologia A max 40pt	Descrittori di livello	
Rispetto dei vincoli nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo –se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Livello avanzato Testo ben strutturato e puntuale nel rispetto della consegna	10
	Livello intermedio Testo complessivamente strutturato e puntuale nel rispetto della consegna	9-8
	Livello di base Testo parzialmente strutturato e puntuale nel rispetto della consegna	7-6
	Livello di base non raggiunto Testo poco strutturato e impreciso nel rispetto della consegna	<= 5
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Livello avanzato Comprensione piena del significato del testo e individuazione precisa di concetti chiave e snodi stilistici	10
	Livello intermedio Comprensione del significato globale del testo e individuazione corretta di concetti chiave e snodi stilistici	9-8
	Livello di base Comprensione superficiale del significato del testo e individuazione parziale di concetti chiave e snodi stilistici	7-6
	Livello di base non raggiunto Comprensione stentata del significato testo e individuazione confusa di concetti chiave e snodi stilistici	<= 5
Puntualità nell'analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Livello avanzato Analisi del testo completa e puntuale in tutti gli aspetti	10
	Livello intermedio Analisi del testo complessivamente completa e puntuale negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti	9-8
	Livello di base Analisi del testo parzialmente puntuale negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti	7-6
	Livello di base non raggiunto Analisi del testo incompleta e imprecisa negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti	<= 5
Interpretazione corretta e articolata del testo	Livello avanzato Interpretazione del testo corretta, articolata e accuratamente argomentata	10
	Livello intermedio Interpretazione complessivamente corretta, articolata e ben argomentata	9-8
	Livello di base Interpretazione del testo corretta ma poco articolata e approfondita	7-6
	Livello di base non raggiunto Interpretazione del testo stentata e sommaria	<= 5

Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati tipologia B max 40pt	Descrittori di livello	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Livello avanzato Interpretazione del testo piena e puntuale nell'individuazione della tesi e del valore delle argomentazioni proposte	15
	Livello intermedio Interpretazione del testo complessivamente corretta nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte	14-12
	Livello di base Interpretazione del testo incerta e parziale nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte	11-9
	Livello di base non raggiunto Interpretazione del testo stentata e poco corretta nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte	<= 8
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Livello avanzato Sviluppo dell'argomentazione rigoroso, coerente ed efficace	15
	Livello intermedio Sviluppo dell'argomentazione complessivamente chiaro, coerente ed efficace	14-12
	Livello di base Sviluppo dell'argomentazione non sempre chiaro, coerente ed efficace	11-9
	Livello di base non raggiunto Sviluppo dell'argomentazione confuso e approssimativo	<= 8
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Livello avanzato Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali piena esolida	10
	Livello intermedio Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali complessivamente puntuale ed efficace	9-8
	Livello di base Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali non sempre puntuale ed efficace	7-6
	Livello di base non raggiunto Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali carente e approssimativa	<= 5

Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati tipologia C max 40pt	Descrittori di livello	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Livello avanzato Pertinenza del testo piena, formulazione chiara, coerente ed efficace	15
	Livello intermedio Pertinenza del testo complessivamente raggiunta, formulazione complessivamente coerente ed efficace	14-12
	Livello di base Pertinenza del testo parzialmente raggiunta, formulazione parzialmente coerente ed efficace	11-9
	Livello di base non raggiunto Pertinenza del testo latente, formulazione poco coerente ed efficace	<= 8
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Livello avanzato Sviluppo dell'esposizione ben strutturato, progressione tematica chiara ed efficace	15
	Livello intermedio Sviluppo dell'esposizione complessivamente ordinato, progressione tematica complessivamente chiara ed efficace	14-12
	Livello di base Sviluppo dell'esposizione non sempre ordinato, progressione tematica non sempre chiara ed efficace	11-9
	Livello di base non raggiunto Sviluppo dell'esposizione disordinato, progressione tematica a tratti poco coerente	<= 8
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello avanzato Articolazione ampia, solida ed efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati con piena correttezza	10
	Livello intermedio Articolazione complessivamente solida ed efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati con correttezza	9-8
	Livello di base Articolazione non sempre efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati in modo parzialmente pertinente	7-6
	Livello di base non raggiunto Articolazione stentata delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati in maniera approssimativa e confusa	<= 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Disciplina: Latino

Classe 3^a D CANDIDATA/O _____

PUNTI _____

INDICATORI	DESCRITTORI	
A. Comprensione del significato globale e puntuale del testo	DESCRITTORI	PUNTI / 6
	Comprensione confusa e lacunosa	1
	Comprensione limitata e con diffusi fraintendimenti	2
	Comprensione parziale con alcuni fraintendimenti	3
	Comprensione complessiva del senso del testo, pur con la presenza di qualche fraintendimento	4
	Comprensione piena del senso del testo, con solo poche imprecisioni	5
	Comprensione piena del testo, pur in presenza di lievi incertezze	6
B. Individuazione delle strutture morfosintattiche	DESCRITTORI	PUNTI / 4
	Individuazione limitata delle strutture morfo-sintattiche	1
	Individuazione delle strutture morfo-sintattiche fondamentali	2
	Individuazione della strutture morfo-sintattiche complessivamente corretta, con inesattezze circoscritte	3
	Individuazione pienamente corretta delle strutture morfo-sintattiche, pur in presenza di lievi imprecisioni	4
C. Comprensione del lessico specifico	DESCRITTORI	PUNTI / 3
	Comprensione poco corretta del lessico specifico	1
	Comprensione limitata alle espressioni meno complesse del lessico specifico	2
	Comprensione appropriata del lessico specifico, pur in presenza di qualche imprecisione	3

D. Ricodificazione e resa del linguaggio di arrivo	DESCRITTORI	PUNTI / 3
	Ricodificazione poco corretta	1
	Ricodificazione corretta	2
	Ricodificazione corretta e accurata	3
E. Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	DESCRITTORI	PUNTI / 4
	Risposte parziali e poco pertinenti	1
	Risposte essenziali e pertinenti	2
	Risposte complete e pertinenti	3
	Risposte approfondite, pertinenti e personali	4

Allegato n° 3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

(Allegato A dell'O.M. 54 del 26 marzo 2026)

Classe 3^a sez. D - CANDIDATA/O

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50-2.50	

	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50-1	

responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50-2.50
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3-3.50
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4-4.50
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5
Punteggio totale della prova			

Allegato n° 4

PROGETTI DEI PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Arte, cultura e territorio

Il progetto in collaborazione con la DREAM HOLIDAY SRL di Catania ha previsto una esperienza di viaggio in Sicilia per sviluppare e consolidare le competenze dello studente in merito alla storia, l'arte e la cultura del territorio. Nello specifico si sono affrontate le tematiche legate ai vari periodi storici, le dominazioni culturali e lo sviluppo demografico rendendo lo studente capace di acquisire concetti chiave sulle radici del territorio in cui si trova.

Il progetto, in armonia con le finalità generali del Liceo, ha favorito la personalizzazione dello studio e dell'apprendimento e si è prefissato di:

- incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, anche in una dimensione internazionale e comunitaria;
- promuovere un'esperienza educativa co-progettata dalla scuola con altri soggetti ed istituzioni;
- offrire alle studentesse e agli studenti occasioni formative di alto e qualificato profilo;
- promuovere e sviluppare una sempre maggiore corresponsabilità educativa sociale orientata alla valorizzazione delle aspirazioni delle studentesse e degli studenti nell'ottica di una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva e comunitaria;
- condividere esperienze di studio e confronto tra coetanei e con esperti in ordine a temi di attualità;
- favorire il successo formativo delle studentesse e degli studenti, i progetti di vita possibili, l'orientamento agli studi universitari e al mondo del lavoro.

Il Progetto ha integrato e sostenuto le conoscenze e le competenze maturate nella scuola con altre forme di sapere, pertinenti alla natura del curriculum di studio del liceo classico.

Educazione alla Sostenibilità "Orienteering"

Il progetto in collaborazione con il Circolo Velico Lucano di Policoro, in linea con il Piano di Educazione alla Sostenibilità, nasce dalla considerazione della necessità di costruire 'società eque, sostenibili e prospere', in attuazione degli obiettivi contemplati dall'Agenda 2030, per la trasformazione del sistema di istruzione e formazione in un agente di 'cambiamento' e si propone di integrare il curriculum del Liceo Classico con contenuti afferenti le competenze per l'orientamento relative soprattutto al dominare i processi decisionali e saper assumere responsabilità ed essere in grado di lavorare in gruppo. Il progetto, in armonia con le finalità generali del Liceo si è proposto di:

- arricchire e potenziare l'offerta formativa del Liceo Classico con la promozione e il rafforzamento del lavoro di squadra;
- incrementare il senso del fair-play;
- promuovere un'esperienza educativa co-progettata dalla scuola con altri soggetti ed istituzioni;
- offrire alle studentesse e agli studenti occasioni formative di alto e qualificato profilo;
- promuovere e sviluppare una sempre maggiore corresponsabilità educativa sociale orientata alla valorizzazione delle aspirazioni delle studentesse e degli studenti nell'ottica di una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva;
- stimolare un rinnovato rapporto uomo-natura-territorio;
- creare una nuova cultura che trasformi la visione antropocentrica del rapporto uomo natura in quella biocentrica;
- sviluppare l'orientamento sportivo: un giusto connubio tra impegno fisico e intellettuale;
- individuare tematiche cognitive per un'attività di educazione trasversale intesa non come ulteriore disciplina, ma come macro-contenuto che passa attraverso tutte le discipline;
- attività ludica e sportiva, codificata e non, in ambiente naturale, la cartografia ambientale informatizzata, strumento di ricerca, studio, progettazione, analisi, turismo scolastico, attività sportiva;
- valorizzare l'ecosistema nei suoi elementi: acqua, terra, aria e del proprio territorio

Nell'ambito del percorso le studentesse e gli studenti hanno acquisito conoscenze su tematiche attinenti il mondo dell'attività motoria e sportiva; condividano saperi tecnici attraverso contatti con professionisti; svolgano esperienze laboratoriali nel campo della pratica sportiva e del benessere.

La Repubblica, a scuola di giornalismo: competenze e strumenti per raccontare il mondo che cambia

Il percorso prevede 40 ore in modalità e-learning, in collaborazione con Scuola.net e con i giornalisti e i professionisti de la Repubblica: dal funzionamento di una grande redazione alle forme della comunicazione contemporanea, dallo sviluppo dello spirito critico di fronte alle fake news alle opportunità concrete di lavoro nel settore dei media.

Il presente si muove a una velocità superiore a quella di tutte le epoche che lo hanno preceduto: le nuove dinamiche economico-politiche e sociali, insieme alla digitalizzazione, plasmano una realtà mutevole con cui è complesso stare al passo. FSL “La Repubblica, a scuola di giornalismo: competenze e strumenti per raccontare il mondo che cambia”, promosso da “La Repubblica”, intende sviluppare nelle studentesse e negli studenti le competenze di base per gestire le diverse fasi del processo di elaborazione delle notizie attraverso le molteplici e innovative forme di comunicazione utilizzate ai nostri giorni.

Orienteering Uniba

Orienteering è un progetto focalizzato sull'orientamento attivo per la transizione scuola – Università. Il progetto prevede incontri formativi e attività laboratoriali mirati alla conoscenza di sé e del contesto formativo e professionale. Il progetto è dedicato a studentesse e studenti delle classi dell'ultimo triennio delle scuole secondarie di II grado. Il progetto intende fornire agli studenti un supporto significativo durante il delicato periodo di transizione tra la scuola superiore e l'Università. Attraverso una didattica partecipativa, gli studenti avranno l'opportunità di esplorare se stessi e riconoscere le proprie risorse e competenze. Inoltre saranno guidati nella ricerca attiva delle informazioni sul mondo accademico e del lavoro, con l'obiettivo di giungere alla definizione del proprio progetto formativo e professionale.

Memoria resistente: vite pugliesi per la democrazia

Il progetto verte sullo studio e l'analisi di fonti e testimonianze relative alla Resistenza con particolare attenzione all'esperienza pugliese e in terra di Bari, cogliendo le peculiarità di un momento storico di lotta e di affermazione della libertà che ha visto come protagonisti giovani, studenti, donne, cittadini comuni che hanno contribuito con l'azione e con le proprie scelte, mettendo a rischio la propria vita, alla nascita dell'Italia repubblicana. Le attività sono state laboratoriali, in orario scolastico, all'interno della classe, sotto la guida e secondo le indicazioni degli esperti ANPI. Gli studenti hanno potuto consultare la documentazione fornita dall'Archivio storico di Conversano e, con la guida degli esperti, hanno visionato fonti storiche e le schede relative ai partigiani di Puglia al fine di ricostruire vita e modalità di partecipazione alla Resistenza. Sul territorio barese, gli studenti hanno partecipato alla “Passeggiata della memoria”, alla riscoperta delle pietre d'inciampo, segni tangibili degli eventi cruciali vissuti a Bari all'indomani della caduta del Fascismo e dell'armistizio fino al Congresso dei CLN tenutosi a Bari nel gennaio del 1944.

A scuola di economia circolare: i rifiuti da scarto a risorsa

Il Percorso di Formazione Scuola-Lavoro è realizzato con Greenthesi Group, in modalità e-learning della durata di 40 ore.

Cosa succede a un rifiuto industriale dopo che viene prodotto? Chi se ne occupa, con quali tecnologie e quali competenze? La risposta parte da un cambio di paradigma: nell'economia circolare i rifiuti non sono uno scarto da eliminare ma una risorsa da gestire. Una nuova prospettiva che, accelerata dalla rivoluzione digitale, sta ridisegnando interi settori produttivi e aprendo nuove professioni.

Il percorso accompagna gli studenti all'interno di questa trasformazione: dalla gestione dei rifiuti alle bonifiche ambientali, dall'innovazione tecnologica ai green job, fino alle opportunità concrete di lavoro nel settore.

Biologia con curvatura biomedica

Il percorso proposto si prefigge lo scopo del potenziamento di “competenze trasversali di base” finalizzate a favorire il successo formativo, l'orientamento agli studi, l'ingresso nel mondo del lavoro, lo spirito dell'“autoimprenditorialità” per una “maggiore occupabilità”, nonché del rafforzamento delle “competenze tecnico-professionali”, utili per la costruzione dell'identità culturale e professionale dello studente liceale (di cui al DPR 89/2010 e “Profilo educativo, culturale e professionale” - Allegato A, nonché al DI 211/2010 recante Indicazioni Nazionali riguardanti gli Obiettivi Specifici di Apprendimento per il Liceo Classico) e, per

la specificità del progetto, importanti per la progettazione di interventi innovativi nell'ambito della biologia, della biotecnologia, della scienza del farmaco e della medicina.

Noi apprendisti ciceroni

L'iniziativa ideata con il FAI ha l'intento di fornire agli studenti una formazione e un orientamento su temi dell'arte in concomitanza con le giornate autunnali del FAI (sabato 12 e domenica 13 ottobre 2024).

Gli studenti liceali preparati dalla docente di storia dell'arte sulla storia del palazzo della sede della Banca d'Italia di Bari hanno interpretato il ruolo di apprendisti ciceroni.

Corso di formazione generale e specifica dei lavoratori per i settori della classe di rischio basso sulla sicurezza

Il corso di formazione generale di quattro ore è stato svolto in modalità e-learning sulla piattaforma del Miur grazie ad un protocollo di intesa con INAIL.

Il corso di formazione specifica di quattro ore è stato svolto in modalità e-learning in collaborazione tra O.P.N. EFEI ITALIA, EFEI Organismo Paritetico, Confederazione ES.A.AR.CO., Comitato Tecnico-Scientifico SSML "A. Macagno", O.P.R. PUGLIA e Organismo Paritetico Provinciale, e in collaborazione con LISEA Scarl.

Allegato n° 5

DOCUMENTAZIONE RELATIVA AGLI STUDENTI CON DSA/BES